

Bilancio Sociale 2020



*Associazione Don Bosco 2000 –
Impresa Sociale*

Sommario

Lettera del presidente	4
Introduzione e nota metodologica	5
INTRODUZIONE	5
NOTA METODOLOGICA	6
Informazioni generali sull’Ente	9
LA NOSTRA IDENTITÀ IN BREVE	9
SEDI	10
MISSION & VISION	11
STRATEGIE	11
AMBITI D’INTERVENTO & OBIETTIVI	12
Governance e organizzazione	13
OGGETTO SOCIALE E FORMA GIURIDICA	13
BASE ASSOCIATIVA	13
GOVERNANCE	13
ASSEMBLEA DEI SOCI	14
ASSEMBLEA DEI SOCI VOLONTARI	14
CONSIGLIO DIRETTIVO	14
ORGANO DI CONTROLLO	15
VITA ASSOCIATIVA DURANTE IL 2020	15
STRUTTURA ORGANIZZATIVA	16
STAKEHOLDER	17
PERSONE CHE OPERANO NELL’ENTE	19
CONTRATTI E RETRIBUZIONE	19
FORME DI COINVOLGIMENTO DEI LAVORATORI E ALTRI SOGGETTI	20
Attività	21
ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE	21
COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO INTERNAZIONALE	26
TURISMO SOCIALE E CULTURA	31

VOLONTARIATO, FORMAZIONE ED EMPOWERMENT	33
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	35
SOCIAL FASHION	37
SPORT	40
Piani Futuri	41
Esame Situazione Finanziaria	43
Raccolta Fondi	48
Monitoraggio dell'organo di Controllo.....	50
Altre Informazioni	54
INFORMAZIONI DI NATURA NON FINANZIARIA.....	54
Approvazione	56
Bilancio Di Esercizio 2020.....	56
Contatti	57

Lettera del presidente

Care lettrici e gentili lettori,

Eccoci di nuovo, anche quest'anno, con il consueto appuntamento del Bilancio Sociale; uno strumento che permette all'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale di raccontarsi agli stakeholders, che nonostante le difficoltà e le incertezze derivanti da un anno particolarissimo come il 2020 sono stati quanto mai presenti ed hanno contribuito alla implementazione delle attività.



Il bilancio sociale, ogni anno, rappresenta un momento di riflessione e verifica della coerenza delle nostre attività e al contempo ci stimola ad assumerci la responsabilità del loro continuo miglioramento. Uno strumento, quindi, che guarda al futuro ma che ci richiama, nel momento in cui la nostra azione si scontra con la complessità del presente e con il continuo evolversi degli scenari, alla mission. Al bilancio sociale abbiamo affidato un obiettivo importante: tradurre in rappresentazioni concrete e misurabili quell'insieme di servizi, di valori e di risposte ai bisogni dei vulnerabili che rappresentano l'essenza dell'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale.

Quest'anno più che mai è stato uno spartiacque; investiti, come del resto la società tutta, dalla pandemia globale del Corona Virus, non ci siamo fermati dinanzi alle difficoltà e con impegno e resilienza le abbiamo affrontate traendone spunti per la crescita collettiva e per l'adozione di approcci nuovi, inclusivi e digitali.

È stato sicuramente l'anno della crisi sanitaria e del fronteggiamento dell'emergenza, ma anche della riflessione, che ha portato alla riorganizzazione, all'innovazione digitale, ed alla flessibilità: sia nelle modalità di lavoro che nell'erogazione dei servizi con il coinvolgimento, a più livelli, di tutti i portatori di interesse. Il 2020, nonostante le oggettive difficoltà, ha permesso di prendere coscienza in maniera innovativa della nostra realtà ed intervenire in maniera concreta a favore dei soggetti che la pandemia ha reso ancora più deboli.

Tra le novità del 2020 sicuramente l'apertura del terzo punto vendita a marchio Beteyà presso il centro Commerciale Le Porte di Catania e l'implementazione multichannel dell'e-commerce di Beteyà, ma anche il consolidamento della consapevolezza della cornice in cui operiamo; fatta dal perseguimento degli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda ONU 2030, in Italia e in Africa, ed il rinnovato impegno in progetti come i corridoi umanitari e i rimpatri volontari assistiti. Il bilancio sociale è una panoramica a 360°, un modo per condividere quanto si è fatto e quanto speriamo di realizzare nel futuro.

Vi invito a leggere i dati relativi all'anno 2020 dell'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale, frutto dell'impegno di tutti gli attori, interni ed esterni, che in essa operano.

Agostino Sella

Presidente di Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale

Introduzione e nota metodologica

INTRODUZIONE

Il bilancio sociale che vi apprestate a leggere è la testimonianza concreta di una continuità di impegno che affonda le sue radici nei principi che ci hanno guidato a realizzare una impresa che opera nell'intento di generare valore per i soci, per i nostri utenti e per la società civile nel suo insieme.

Nel 2020, nonostante le inevitabili difficoltà, non abbiamo smesso di mettere impegno nella diversità dei servizi offerti, nella territorialità e nell'ampliamento dei partenariati tenendo sempre presente la cornice in cui l'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale opera.

Il bilancio sociale dell'Associazione Don Bosco 2000 è fruibile anche quest'anno, come nelle precedenti edizioni, in forma cartacea e in formato digitale (www.donbosco2000.org e www.facebook.com/AssDonBosco2000/) allo scopo di massimizzare il potenziale di comunicazione, informazione ed interazione che tale strumento offre nei confronti degli interlocutori (stakeholders).

L'associazione considera il bilancio sociale un importante appuntamento annuale per rendere conto della propria gestione nel rispetto di quelli che sono i valori perseguiti e prestando attenzione agli interlocutori, siano questi esterni o interni, che sono interessati dalle attività svolte e dai progetti intrapresi.

Nel documento che vi presentiamo prendiamo in considerazione tutte le attività svolte dall'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale: dai progetti di cooperazione internazionale alle attività relative all'accoglienza, dalle campagne di raccolta fondi alle attività di sensibilizzazione ed integrazione, dalla progettazione alla comunicazione.

Per la realizzazione è stata coinvolta l'intera struttura organizzativa che ha convogliato a livello centrale la raccolta e l'elaborazione dei contributi provenienti dalle molteplici aree di intervento.

Attraverso questo documento l'associazione si propone di dimostrare ai lettori la propria capacità di tener fede agli impegni presi e di consolidare la propria reputazione; oltre a condividere l'identità associativa, le attività svolte e i progetti futuri.

Ulteriore finalità del bilancio sociale è quella di fungere da strumento volto al continuo miglioramento attraverso la quantificazione e la rappresentazione dei risultati raggiunti.

Il bilancio sociale in questa edizione si articola, in conformità alle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore, in sezioni e rispettive sottosezioni all'interno delle quali si approfondiscono le informazioni relative all'impresa sociale.

Buona lettura...

NOTA METODOLOGICA

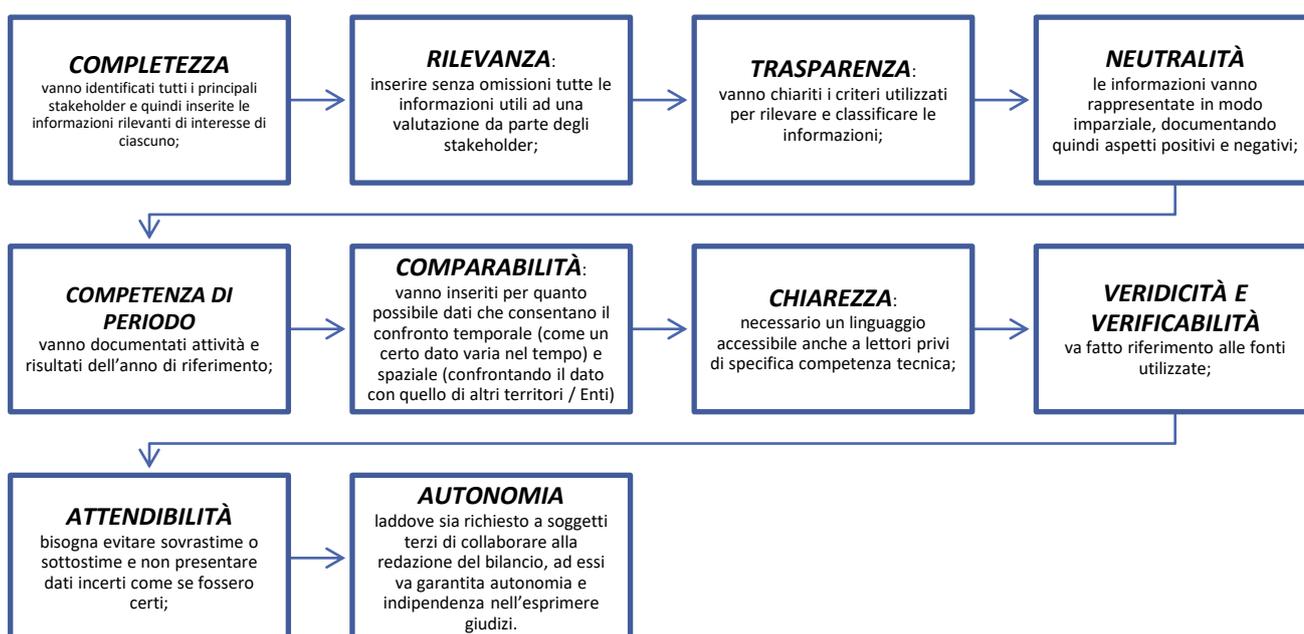
Il bilancio sociale è per l'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale:

- un fondamentale **strumento interno di rendicontazione, gestione e controllo**;
- la certificazione di un profilo etico; è dunque importante nell'adozione di un **comportamento socialmente responsabile legittimato dalla comunità**;
- uno **strumento interno di pianificazione**, poiché facilita il sistema delle relazioni e di governo dell'organizzazione, permettendo di valutare di anno in anno l'evoluzione dell'azienda nell'impegno per la sostenibilità in funzione degli obiettivi e valori sociali, pianificando di conseguenza.

Gli obiettivi che il bilancio sociale si propone di perseguire sono i seguenti:

- fornire a tutti gli stakeholder un quadro complessivo della realtà dell'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale, lanciando un processo interattivo di comunicazione sociale;
- fornire informazioni utili sulla qualità dell'attività svolta nei vari settori dall'associazione per ampliare e migliorare — anche sotto il profilo etico- sociale le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholder. Questo vuol dire dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali nonché nei loro risultati ed effetti.

I **principi** cui si ispira la redazione del bilancio sociale, così come sancito dalle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo settore approvate il 4 luglio 2019 e s.m.i., sono:



Il **processo di realizzazione del Bilancio Sociale** è articolato in tre fasi:

I fase: raccolta delle informazioni e stesura del documento

Sono state raccolte le informazioni qualitative e quantitative disponibili;

II fase: approvazione e diffusione del Bilancio Sociale

Il documento redatto è stato condiviso in sede di Assemblea soci e la successiva comunicazione e confronto con gli stakeholder, prevede la pronta messa a disposizione di tutti sul sito www.donbosco2000.org unitamente al bilancio economico/finanziario e in coerenza con gli obiettivi di trasparenza informativa;

III fase: valutazione delle informazioni e definizione degli obiettivi di miglioramento

Sulla base della valutazione delle informazioni complessivamente acquisite nelle precedenti fasi del processo sono messe in evidenza le eventuali criticità interne ed esterne emerse sul piano informativo ed operativo, definiti gli obiettivi di miglioramento da perseguire con la successiva edizione del Bilancio Sociale, anche grazie alla definizione di eventuali azioni correttive.

COM'È ARTICOLATO IL BILANCIO SOCIALE?

Il bilancio sociale dell'Associazione Don Bosco 2000 –Impresa Sociale, in conformità con quanto indicato dalle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli Enti del Terzo Settore, è costituito dalle seguenti macro sezioni:

- Identità;
- Governance;
- Attività e obiettivi;
- Informazioni economiche;
- Altre informazioni di natura non finanziaria.

ASSOCIAZIONE DON BOSCO 2000 – IMPRESA SOCIALE

C.F. 91019030864

P. IVA 01018600864

Forma giuridica: Associazione non riconosciuta

Qualificazione ai sensi del Codice del Terzo Settore:

Impresa Sociale

Indirizzo sede legale:

Largo San Giovanni, 6 – 94015 Piazza Armerina (EN)



Informazioni generali sull'Ente

LA NOSTRA IDENTITÀ IN BREVE

L'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale nasce nel 1998 nella struttura dell'Ostello del Borgo di Piazza Armerina in Sicilia, struttura originariamente destinata all'accoglienza di pellegrini e turisti. L'obiettivo principale dell'associazione è quello di promuovere la formazione integrale dell'uomo prestando particolare attenzione ai giovani e alle emergenze del nostro tempo.

L'associazione si ispira al sistema preventivo ed educativo pastorale di Don Bosco, un grande Santo in grado di anticipare i tempi con la sua visione e il suo sistema educativo ed efficace chiave per superare le ingiustizie e le disuguaglianze del tempo, anche oggi straordinariamente attuale ed efficace in Italia e nel mondo. Fin dalla sua nascita, l'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale ha dedicato importanti risorse alla creazione di reti di partenariato e alla pianificazione, a livello nazionale ed europeo, ma dal 2017 ha concentrato maggiormente i propri sforzi sulla cooperazione internazionale.

La cooperazione e la pianificazione sono al centro delle attività dell'associazione. Nell'ambito dell'accoglienza, l'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale opera attraverso interventi specifici e multidisciplinari in materia di assistenza legale, supporto psicologico e riabilitativo, servizi sanitari ed offerte formative.

Gli interventi sono destinati a sostenere i minori, i migranti, i giovani, le donne e le famiglie, italiane e straniere, vittime dirette e indirette di qualunque forma di abuso fisico e psicologico e/o di discriminazione e diseguaglianze socio-culturali. L'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale con il suo operato si spende per promuovere attività atte a favorire l'effettiva integrazione degli stranieri, con particolare riguardo a richiedenti asilo e rifugiati.

L'associazione ha un ruolo fondamentale nell'organizzazione di momenti di dialogo e confronto tra le istituzioni, nella promozione di azioni a favore delle fasce più deboli della popolazione e nello sviluppo delle potenzialità del territorio.

Dal 2018 l'Associazione Don Bosco 2000 acquisisce la qualifica di impresa sociale.

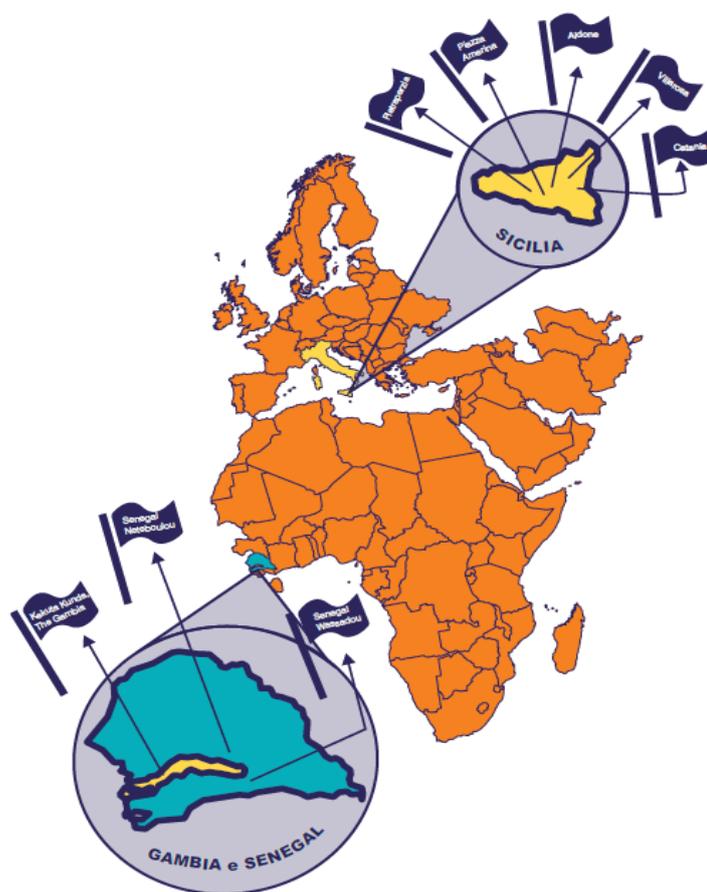
SEDI

L'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale ha all'attivo 11 sedi operative.

ITALIA	AFRICA
<ul style="list-style-type: none"> •PIAZZA ARMERINA - Largo San Giovanni, 6 Centro CAS – SAI/SIPROIMI •PIAZZA ARMERINA - Via Garibaldi, 69 – Beteyà Atelier •PIAZZA ARMERINA - Via Garibaldi, 63 Cine Teatro Giò Social House •AIDONE - via Abate Scovazzo, 1 - Centro CAS – SAI/SIPROIMI •PIETRAPERZIA - via Barone Tortorici, 87 - Centro CAS •VILLAROSA - c/da Quattro Aratate s.n.c. - Beni confiscati alla mafia •CATANIA - viale Kennedy, 55 - Colonia Don Bosco •CATANIA - Via Etna 322 - Beteyà Shop •CATANIA - Strada Gelso Bianco (C. Comm.le Porte di Catania) - Beteyà Shop 	<ul style="list-style-type: none"> •SENEGAL - TAMBACOUNDA - Medina Coura, 227 - Hub Salesienne •GAMBIA - Kekuta Kunda

In Sicilia i centri di accoglienza nei comuni di Aidone, Piazza Armerina e Pietrapertzia, la Colonia Don Bosco di Catania e i locali confiscati alla mafia nel Comune di Villarosa, sede del progetto Sud Arte & Design.

In **Africa** due sedi operative in Senegal, a Tambacounda, e in Gambia, a Kekuta kunda.



MISSION & VISION

L'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale è un'associazione – impresa sociale - senza scopo di lucro che promuove la formazione integrale dell'uomo, prestando particolare attenzione ai migranti, ai minorenni, ai giovani, agli uomini e alle donne in generale, italiani e stranieri, in situazioni di difficoltà sociali, economiche e intellettuali.

L'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale promuove la cooperazione allo sviluppo locale e internazionale attraverso attività di carattere sociale, solidale, educativo e professionale e attraverso la progettualità nell'ambito dello sviluppo umano, culturale e socio-economico, sia in Italia che in Africa con progetti che vanno dalla solidarietà all'accoglienza, dallo sport alla cooperazione internazionale per lo sviluppo dei paesi in via di sviluppo.

STRATEGIE

Le attività che hanno interessato il 2020 sono state da un lato in linea con la pianificazione strategica precedente, si pensi agli ambiti di intervento e ai valori intrinseci, ma dall'altro lato hanno rappresentato la presa di coscienza della cornice strategica che le racchiude in cui l'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale continuerà a muovere i propri passi nel medio – lungo termine.

Il piano strategico e la progettazione triennali sono stati parzialmente rivisti, anche attraverso il percorso Beteyà LAB, mantenendo da un lato, la cornice strategica al cui interno l'associazione opera (gli obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 dell'ONU), ma dall'altro adattando le modalità di lavoro e di erogazione dei servizi, puntando sull'innovazione digitale, e implementandone i più innovativi strumenti, come lo smart working per dipendenti e collaboratori, l'organizzazione di webinar e web meetings, l'implementazione di un hub virtuale e lo sviluppo dei canali e-commerce per Beteyà. Alcuni strumenti strategici e operativi, in particolare, hanno visto una implementazione anche come risposta all'esigenza di contenere il contagio da Covid 19 ed hanno dato vita ad un nuovo approccio lavorativo.

AMBITI D'INTERVENTO & OBIETTIVI

La progettualità dell'associazione nel 2020 si è ampliata aggiungendo nuovi ambiti di intervento a quelli precedenti.



L'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale opera in tali ambiti in linea con i propri valori e la propria mission con l'auspicio di contribuire al raggiungimento dei seguenti obiettivi di sviluppo sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 dell'ONU:



Governance e organizzazione

OGGETTO SOCIALE E FORMA GIURIDICA

L'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale all'art. 4 del proprio statuto elenca le attività che ne costituiscono l'oggetto sociale.

Tra le attività sono citate l'accoglienza e l'integrazione, la promozione della cultura della legalità, della pace e della non violenza, la promozione e la tutela dei diritti umani; lo svolgimento di attività legate all'agricoltura sociale ai sensi dell'art. 2 della legge 125/2015; sostegno e promozione alla cultura imprenditoriale e svolgimento di attività nell'ambito della cooperazione internazionale ai sensi della legge 125 del 2014. Lo statuto della Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale, associazione non riconosciuta senza scopo di lucro, è stato modificato a novembre del 2018 in seguito all'ottenimento della qualifica di impresa sociale.

BASE ASSOCIATIVA

Da statuto alla base della vita associativa ci sono i soci ordinari, persone fisiche o giuridiche, che si impegnano a sostenere le attività dell'associazione, a contribuire anche economicamente con apporto di capitale al suo sostentamento. Anche per il 2020 il Consiglio Direttivo ha fissato la quota associativa in € 0,00. I soci fondatori al 31 dicembre 2020 sono 3.

Lo statuto prevede anche la presenza di soci volontari; volontari, collaboratori, animatori e sostenitori i quali si obbligano a condividere le finalità ed i principi ispiratori dello statuto. Tra i soci volontari possono esserci anche coloro i quali intrattengono rapporti di lavoro, subordinato o autonomo, con l'associazione. I soci volontari dell'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale sono 5. I soci vengono ammessi con delibera dell'Assemblea dei soci su richiesta del Consiglio Direttivo che riceve la domanda ed esprime il proprio gradimento.

GOVERNANCE

Gli organi sociali previsti dall'art. 11 dello statuto della Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale sono: assemblea dei soci ordinari, assemblea dei soci volontari, consiglio direttivo, presidente, vicepresidente, organo di controllo e tesoriere.



ASSEMBLEA DEI SOCI

Soci al 31 dicembre 2020
Agostino Sella
Cinzia Emanuela Vella
Antonino Sella

All'assemblea dei soci, organo sovrano e deliberativo dell'associazione, in seduta ordinaria, spettano l'elezione del presidente, del vice - presidente, del tesoriere e dei membri del consiglio direttivo; la definizione delle scelte programmatiche e dell'indirizzo e l'approvazione dei bilanci preventivi e consuntivi.

All'assemblea partecipano, con diritto di voto, i soci ordinari in regola con il versamento delle quote associative annuali; possono partecipare altresì, senza diritto di voto, i membri del Consiglio Direttivo che non hanno qualità di soci e l'organo di controllo. Per la partecipazione all'Assemblea è possibile conferire delega a un altro socio, che non può esprimere più di un voto oltre il proprio.

ASSEMBLEA DEI SOCI VOLONTARI

Soci volontari al 31 dicembre 2020
Nathan Bognanno
Samantha Concezione Barresi
Fousseynou Diallo
Angelina Randazzo
Luisa Costanzo

L'assemblea dei soci volontari rappresenta la totalità dei soci volontari e le sue delibere sono assunte in conformità con lo statuto; partecipano all'assemblea dei soci volontari: i soci volontari e possono prendervi parte anche soci fondatori e membri del consiglio direttivo.

È possibile partecipare anche tramite conferimento di delega ad altro socio che non potrà però esprimere più di un voto oltre al proprio.

Spetta all'assemblea dei soci volontari formulare proposte d'azione da sottoporre al consiglio direttivo, proporre politiche di indirizzo, elaborare piani di coordinamento e collaborare ad attività di volontariato e promozione.

CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo provvede al funzionamento tecnico, amministrativo e organizzativo dell'associazione. Ha il compito di amministrare in base a quanto previsto dagli scopi dell'ente e dagli indirizzi generali che sono dettati dall'Assemblea dei soci.

Il consiglio direttivo è composto dal presidente, dal tesoriere, da uno a tre consiglieri scelti dai soci, anche tra membri esterni all'associazione, in base alle esigenze di governo. I membri del consiglio direttivo durano in carica cinque anni e sono rieleggibili.

Spetta al consiglio direttivo: curare l'amministrazione ordinaria e straordinaria dell'associazione in conformità alle scelte programmatiche ed ai piani annuali; determinare all'inizio di ciascun esercizio sociale l'ammontare della quota associativa annuale dovuta da ciascun socio e proporre all'assemblea dei soci, nel corso dell'esercizio l'ammontare di eventuali quote integrative della quota annuale, necessarie per sostenere le attività dell'associazione; deliberare su tutte le questioni che rivestono carattere di urgenza, sottoponendo le relative delibere all'Assemblea dei Soci per la ratifica; provvedere alla redazione del bilancio d'esercizio in conformità e con l'osservanza delle disposizioni di legge e, previa approvazione dei soci, depositare al registro delle imprese competente il bilancio sociale.

Composizione consiglio direttivo al 31 dicembre 2020

<i>Nome</i>	<i>Data nomina</i>	<i>Durata carica</i>
Agostino Sella – presidente	6 ottobre 2018	5 anni
Nathan Bognanno – consigliere	6 ottobre 2018	5 anni
Fousseynou Diallo - consigliere	6 ottobre 2018	5 anni

ORGANO DI CONTROLLO

L'assemblea dei soci può provvedere alla nomina dell'organo di controllo interno individuato in un sindaco. L'organo di controllo interno dura tre esercizi con scadenza alla data dell'assemblea per l'approvazione del bilancio relativo all'ultimo esercizio della loro carica ed è rieleggibile.

Spetta all'organo di controllo interno, sindaco scelto tra i revisori legali, esercitare la revisione legale nei casi consentiti dalla legge.

L'organo di controllo interno è invitato a partecipare alle riunioni dell'Assemblea dei Soci, dell'Assemblea dei Soci Volontari e può essere invitato alle sedute del Consiglio direttivo.

Organo di controllo al 31 dicembre 2020

<i>Nome</i>	<i>Data nomina</i>	<i>Durata carica</i>
Alvaro Placa	6 ottobre 2018	3 anni

VITA ASSOCIATIVA DURANTE IL 2020

Nel corso del 2020 l'assemblea dei soci ordinari si è riunita 12 volte, anche e soprattutto con le modalità della videoconferenza, come previsto dalle modifiche introdotte dal D.Lgs. 6/2009 all'art. 2366 del Codice Civile nel rispetto delle restrizioni imposte dal DPCM del 9 marzo 2020 – misure di contrasto al COVID-19.

e si sono registrati elevati livelli di partecipazione assumendo le deliberazioni la maggior parte delle volte all'unanimità.

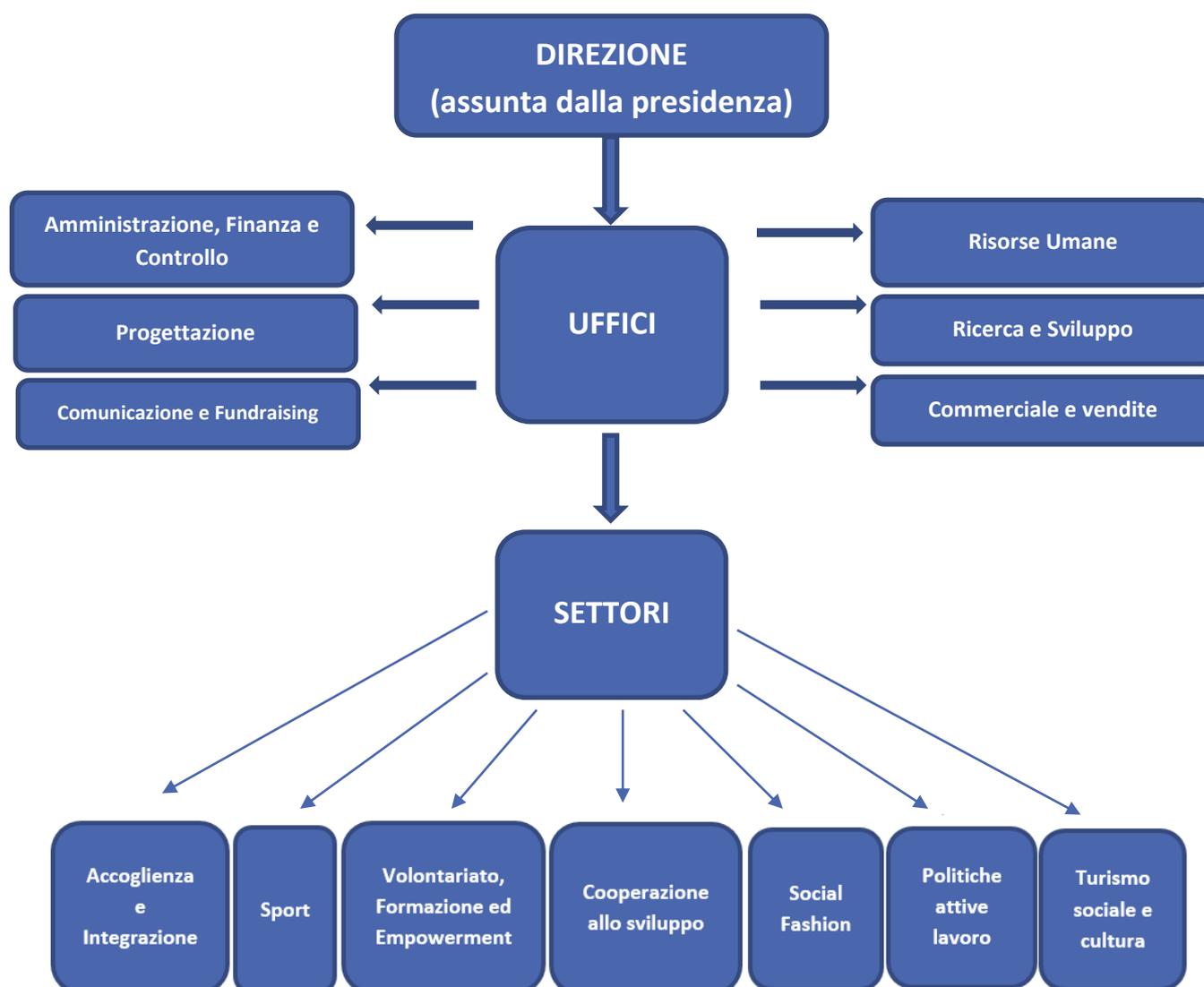
I temi discussi nel corso delle assemblee svoltesi hanno riguardato questioni di ordinaria amministrazione, ma anche gli adempimenti economici - finanziari relativi alle Linee di Credito in essere e alle misure da adottare per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid 19.

STRUTTURA ORGANIZZATIVA

La struttura organizzativa dell'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale si caratterizza per la cosiddetta struttura a matrice che sintetizza i vantaggi della struttura funzionale e di quella divisionale, cercando di superarne gli svantaggi.

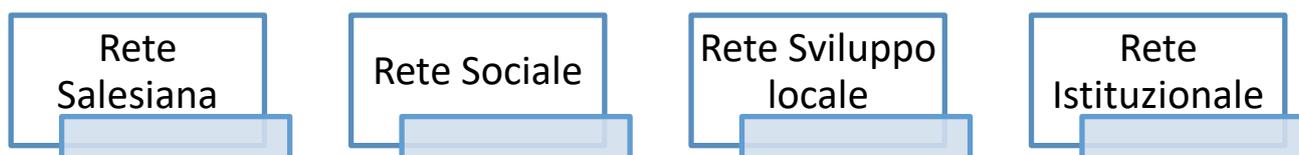
Questa struttura consente agevolmente di coniugare specializzazione e coordinamento, sebbene tendenzialmente abbia maggiori *over head* di gestione.

Caratteristica predominante della struttura organizzativa è quella della adattabilità rispetto ai mutamenti cercando di trarne i benefici. Ne consegue che la direzione è affidata alla presidenza e si ramifica in settori di intervento ed uffici trasversali.



STAKEHOLDER

Con il termine *stakeholder* si intendono tutti i soggetti, interni ed esterni, ad una organizzazione che sono portatori di interessi, diritti ed aspettative legittime, collegati a vario titolo all'operato dell'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale e agli effetti da questa determinati.



Principio guida dell'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale è lo “*stakeholder engagement*” – l'impegno a far proprio il principio dell'inclusività; ciò significa riconoscere agli stakeholder il diritto ad essere ascoltati ed accettare l'impegno di rendicontare della propria attività e delle proprie scelte. Per engagement si intende quindi il coinvolgimento, ma al contempo la dedizione, degli interlocutori con cui Don Bosco 2000 instaura relazioni.

Il coinvolgimento degli stakeholder è inoltre finalizzato al dialogo, sollecitato da condizionamenti esterni e focalizzato alla risoluzione delle questioni specifiche.

Tra i portatori di interesse anche i gruppi target destinatari delle attività espletate da Don Bosco 2000 sono:

- gruppi target in Italia;
- gruppi target all'estero.

Destinatari delle attività condotte dall'associazione sono giovani, italiani e stranieri, in situazioni di vulnerabilità senza distinzione alcuna.

I sostenitori dell'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale sono donatori privati individuali, famiglie e formazioni sociali, partner sostenitori, finanziatori, istituzioni, pubblici e privati, fondazioni.

Tra i sostenitori del 2020, in particolare, CEI Conferenza Episcopale Italiana, AICS Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo; Fondazione Terzo Pilastro; FAMI Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione; USAID; Missioni Don Bosco; Caritas.

Si elencano quelli che sono individuati come i **PRINCIPALI STAKEHOLDER DI DON BOSCO 2000** nel 2020, aggregati in categorie diverse in base alla relazione esistente.

Rete Salesiana

- VIS - Volontariato Internazionale per lo Sviluppo
- Missioni Don Bosco
- FEDERAZIONE SCS (Salesiani per il Sociale, Federazione SCS/CNOS)
- VIDES
- SALESIANI DI DON BOSCO
- KER DON BOSCO
- FMA – FIGLIE di MARIA AUSILIATRICE
- DON BOSCO MISSION Società Cooperativa

Rete sociale

- Associazione Donne Insieme
- UNESCO
- Wod Box
- ASD Don Bosco 2000
- Psicologi per i popoli
- Contessa ADELASIA
- Pro Loco Aidone
- UNHCR
- Associazione culturale Bellarosa
- ASD Invicta
- ASD Libertas Bellia
- Consorzio Raddusa Sport e Vita
- Eco Museo
- COPAT
- Comune di Aidone
- Comune di Piazza Armerina
- Caritas
- Agàpe
- Benkadi
- Comunità di Sant'Egidio
- CIF- Centro Femminile Italiano
- Associazione Italiana Parchi Culturali
- ERIS
- Don Bosco Family ONLUS

Rete per lo sviluppo locale

- Azienda agricola Digrazia
- D.A.S. Società Cooperativa
- Don Bosco Mission Società Cooperativa
- Auxilium Etna Resort SRL
- Azienda agricola Virzi Angelo
- Comune di Piazza Armerina
- Al Fogher di Treno Angelo & C. SAS
- ARISTEIA
- Museo del Palio dei Normanni
- Panificio Barresi
- VEBA creazioni
- Azienda agricola di Samarco Benedetto
- Officina Grillo
- Azienda agricola di La Cara Giuseppe
- Info Point Consorzio turistico
- New Laundry NET SRL
- Associazione turistica Pro Loco Mosaici
- FIST SRL
- Albarazza Trignona Adele & C. SRL
- Parrucchieria Luca Messina & Chloè
- Magnolia SRL
- Opera Pia Trigona Geraci
- Confcooperative Sicilia

Rete istituzionale

- Ministero dell'Interno
- FAMI - Fondo Asilo Migrazioni ed Integrazione
- Prefettura di Catania
- Prefettura di Enna
- Comune di Catania
- Comune di Villarosa
- Comune di Piazza Armerina
- Comune di Aidone
- Diocesi di Piazza Armerina
- ASP N.4 Enna
- Questura di Enna
- Questura di Agrigento
- Questura di Catania
- Questura di Palermo
- Questura di Ragusa
- Questura di Siracusa
- CPIA
- CPI Centro per l'Impiego
- CARITAS
- Autorità senegalesi
- Autorità gambiane
- MIUR
- Università Kore di Enna
- Università di Catania
- Università di Messina
- USAID

PERSONE CHE OPERANO NELL'ENTE

Per la realizzazione delle sue attività l'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale si avvale della collaborazione di persone che operano sia in Italia che all'estero.

In entrambi i casi si tratta di persone che lavorano in forma retribuita o a titolo gratuito come volontari, o tramite prestazioni occasionali o tirocini curriculari o professionalizzanti nell'ambito di apposite convenzioni sottoscritte con enti formativi e partner della rete dedicata alle politiche attive del lavoro.

I dati che seguono forniscono un quadro generale e complessivo delle persone che hanno operato per l'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale nel corso del 2020.

PERSONE CHE OPERANO ALL'ESTERO		PERSONE CHE OPERANO IN ITALIA	
<i>Cooperanti circolari</i>	5	<i>Dipendenti</i>	51
<i>Volontari</i>	11	<i>Volontari in servizio civile nazionale</i>	6
<i>Personale locale</i>	14	<i>Collaboratori</i>	3
		<i>Volontari a titolo gratuito</i>	20
		<i>Consulenti</i>	18
		<i>Prestazioni occasionali</i>	30
TOTALE ESTERO	30	TOTALE ITALIA	128

CONTRATTI E RETRIBUZIONE

Il rapporto di lavoro con il personale dipendente dell'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale è regolamentato dal contratto collettivo istituzioni socio assistenziali UNEBA.

Nel 2020 i contratti attivi sono stati 51, così suddivisi:

TIPOLOGIA CONTRATTI	
Contratti a tempo determinato	28
Contratti a tempo indeterminato	17
Apprendistato professionalizzante	6
Incarichi di consulenza	18
Prestazioni occasionali	30

Il personale dipendente è prevalentemente femminile con un livello di scolarizzazione elevato; la fascia d'età va dai 18 ai 56 anni. L'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale garantisce a tutti i dipendenti l'applicazione del contratto di riferimento.

In sintonia con la natura di impresa sociale il 35% dei dipendenti dell'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale appartiene a categorie vulnerabili, tra questi cittadini di Paesi terzi presenti sul territorio nazionale.

Nella busta paga dei dipendenti sono specificate in maniera estesa le voci retributive nonché l'inquadramento nell'organico.

Don Bosco 2000 procede alle scadenze dovute agli adempimenti contributivi e assistenziali.

Le retribuzioni sono erogate ai dipendenti mediante bonifico bancario sul conto corrente della banca designata dal lavoratore all'atto dell'assunzione.

Le retribuzioni percepite sono in grado di soddisfare i bisogni fondamentali dei lavoratori e di fornire loro un qualche guadagno discrezionale.

I prospetti che accompagnano le buste paga indicano le varie voci che compongono il compenso; non viene attuata alcuna trattenuta a scopo disciplinare.

Le retribuzioni medie pagate ai dipendenti sono in linea con quanto previsto dai contratti nazionali e sono ben superiori, sebbene in misura diversa a seconda della funzione svolta, alla soglia di povertà prevista a livello nazionale e sono in grado quindi di soddisfare le necessità fondamentali dei lavoratori e di garantire una parte di reddito aggiuntiva per fini discrezionali.

Tutti gli scatti di anzianità sono sempre rispettati e adeguatamente documentati in busta paga. L'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale è solita riconoscere ai propri dipendenti rimborsi spese sostenute per trasferte.

MEDIA RETRIBUZIONE LORDA ANNUA DIPENDENTI

€ 12.334,62

FORME DI COINVOLGIMENTO DEI LAVORATORI E ALTRI SOGGETTI

I lavoratori e gli altri soggetti, in conformità con la l'art. 11 del D. Lgs. 112/2017, sono coinvolti dall'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale nel rispetto dei criteri di democraticità della gestione.

Il coinvolgimento avviene attraverso, ad esempio, meccanismi di informazione, consultazione o partecipazione, per specifiche decisioni gestionali, concernenti le condizioni di lavoro e la qualità dei beni e dei servizi prodotti o scambiati.

L'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale è, inoltre, aperta al coinvolgimento di altri soggetti portatori dei medesimi interessi perseguiti.

Attività

L'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale svolge attività che è possibile raggruppare nei seguenti ambiti di intervento:

- Accoglienza e Integrazione;
- Cooperazione Allo Sviluppo Internazionale;
- Turismo sociale e cultura;
- Sport;
- Volontariato, Formazione ed Empowerment;
- Social Fashion;
- Politiche attive del lavoro.

ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE

Progetto di accoglienza “Corridoi Umanitari - ETIOPIA 2019” - Catania

Periodo: 31 gennaio 2020 – 1 novembre 2020

Enti coinvolti: Comunità di Sant’Egidio – Caritas – Salesiani per il Sociale

Attività: Don Bosco 2000 ha accolto presso la propria sede di Catania due giovani siriani richiedenti asilo, arrivati in Italia attraverso il canale dei corridoi umanitari. Oltre alla mera accoglienza, ai beneficiari sono stati erogati servizi di alfabetizzazione, formazione professionale e inserimento sociale nel contesto di riferimento; infatti, durante il percorso di accoglienza sono stati attivati per i giovani coinvolti due project work finalizzati all’acquisizione di competenze socio-lavorative e volti alla promozione dell’autonomia, indipendenza ed autodeterminazione degli stessi.

Beneficiari: 2 beneficiari siriani.

Progetto di accoglienza a Piazza Armerina

Periodo: dal 2011 ad oggi – in corso

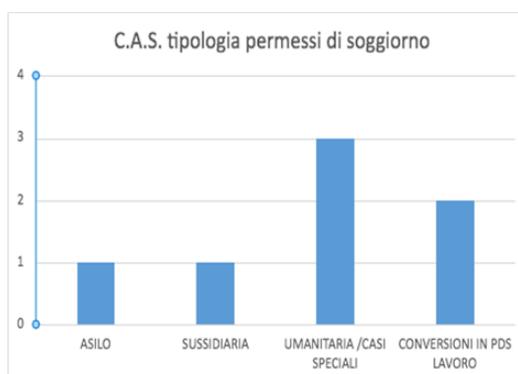
Enti coinvolti: Ministero dell’Interno – Comune di Piazza Armerina – Prefettura di Enna

Attività: Il progetto di Piazza Armerina nasce con la gestione della struttura dell’Opera Pia Trigona Geraci nel centro storico della città. In questa sede l’associazione diventa ente gestore dei progetti di accoglienza Emergenza Nord Africa dal 2011 e dei progetti CAS e SAI/SIPROIMI dal 2014. A Piazza Armerina l’accoglienza si svolge principalmente presso il centro di accoglienza “Ostello del Borgo”. Nelle fasi finali del percorso di accoglienza i migranti vengono trasferiti in appartamenti privati per avviare un percorso verso l’autonomia e l’indipendenza. Un aspetto caratterizzante della sede di Piazza Armerina è l’impegno dell’équipe per l’attivazione di percorsi lavorativi. Nel territorio locale fin dalle origini si è lavorato per creare dei forti legami con le aziende virtuose.

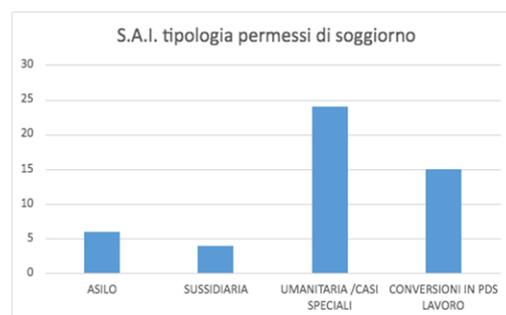
Le attività che conducono all'inserimento lavorativo del migrante sono connotate da una forte funzione valorizzatrice delle loro potenzialità e delle attitudini.

Beneficiari: 45 Beneficiari C.A.S. – 43 Beneficiari SAI/SIPROIMI

TIPOLOGIA ACCOGLIENZA	C.A.S. Uomini Singoli- Nuclei Familiari
PERIODO DI INTERESSE	2020
NUMERO PERCORSI USCITA	0
NUMERO FAMIGLIE ACCOLTE	1
NUMERO CONTRATTI DI LAVORO A BENEFICIARI	2
NUMERO PERMESSI PER TIPOLOGIA:	
ASILO	1
SUSSIDIARIA	1
UMANITARIA /CASI SPECIALI	3
CONVERSIONI IN PDS LAVORO	2



TIPOLOGIA ACCOGLIENZA	S.A.I./ S.P.R.A.R. Uomini Singoli- Nuclei Familiari
PERIODO DI INTERESSE	2020
NUMERO PERCORSI USCITA	9
NUMERO FAMIGLIE ACCOLTE	5
NUMERO CONTRATTI DI LAVORO A BENEFICIARI	15
NUMERO PERMESSI PER TIPOLOGIA:	
ASILO	6
SUSSIDIARIA	4
UMANITARIA /CASI SPECIALI	24
CONVERSIONI IN PDS LAVORO	15



Progetto di accoglienza ad Aidone

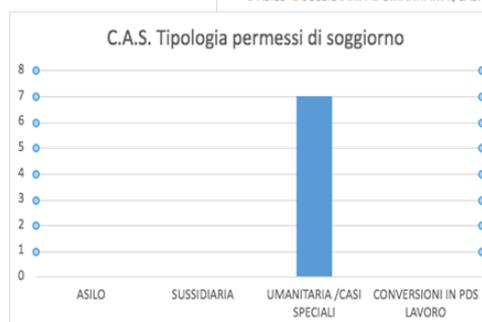
Periodo: dal 2014 ad oggi – in corso

Enti coinvolti: Ministero dell'Interno – Comune di Aidone – Prefettura di Enna

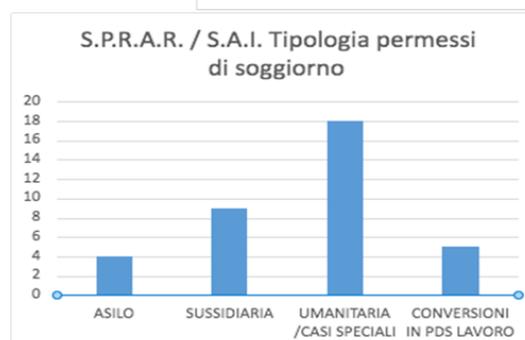
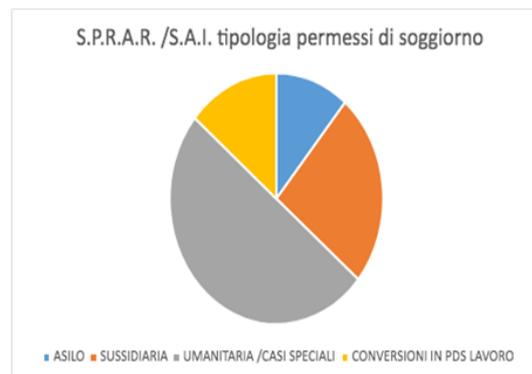
Attività: La sede di Aidone gestisce dal 2014 i progetti SPRAR e CAS e nasce con una rete di partenariato consolidata nel territorio che comprende istituzioni e associazioni locali che ha reso possibile l'applicazione del modello di accoglienza diffusa nel territorio aidonese, elemento caratterizzante della sede. L'accoglienza diffusa differisce dalle altre modalità poiché i migranti non sono accolti in una struttura collettiva, bensì in appartamenti privati affittati dall'associazione. I migranti sono suddivisi in appartamenti autonomi in relazione alla loro origine etnica e da subito avviati verso un regime di semi-autonomia. Nel territorio del Comune di Aidone, abitazioni in disuso hanno così ripreso vita favorendo l'impatto positivo sul territorio che accoglie e la conseguente ricaduta economica.

Beneficiari: 52 Beneficiari C.A.S. – 104 Beneficiari SAI/SIPROIMI

TIPOLOGIA ACCOGLIENZA	C.A.S. Uomini Singoli - Nuclei Familiari
NUMERO PERCORSI USCITA	0
NUMERO FAMIGLIE ACCOLTE	2
NUMERO CONTRATTI DI LAVORO A BENEFICIARI di cui:	2
<i>project work</i>	0
<i>contratti</i>	2
<i>progetto puoi</i>	0
NUMERO PERMESSI PER TIPOLOGIA:	
ASILO	0
SUSSIDIARIA	0
UMANITARIA /CASI SPECIALI	7
CONVERSIONI IN PDS LAVORO	0



TIPOLOGIA ACCOGLIENZA	S.A.I./ S.P.R.A.R. uomini singoli e nuclei familiari
PERIODO DI INTERESSE	2020
NUMERO PERCORSI USCITA	0
NUMERO FAMIGLIE ACCOLTE	5
NUMERO CONTRATTI DI LAVORO A BENEFICIARI di cui:	23
<i>project work</i>	10
<i>contratti</i>	4
<i>progetto puoi</i>	9
NUMERO PERMESSI PER TIPOLOGIA:	
ASILO	4
SUSSIDIARIA	9
UMANITARIA /CASI SPECIALI	18
CONVERSIONI IN PDS LAVORO	5



Progetto di accoglienza a Pietraperzia

Periodo: dal 2018 ad oggi – in corso

Enti coinvolti: Prefettura di Enna

Attività: La comunità di accoglienza di Pietraperzia nasce a febbraio 2018 nel Comune di Pietraperzia, la sede del centro è una casa canonica messa a disposizione della Diocesi. Ad oggi viene ospitato un esiguo numero di migranti (circa 20) a fronte di una popolazione locale di quasi 7.000 abitanti. L'attività del centro si caratterizza per la forte partecipazione della comunità locale alle attività di integrazione dei migranti: dai laboratori di arti manuali alle attività sportive come i tornei di calcio, dal coinvolgimento nelle giornate sia laiche che religiose di festa del paese agli incontri a scuola per i laboratori multiculturali.

Nel corso del 2020 la comunità di Pietraperzia ha accolto numerosi beneficiari tramite differenti modalità:

- **C.A.S. - Centro di Accoglienza Straordinario:** da gennaio a maggio 2020 è stata mantenuta la modalità di accoglienza ordinaria del centro: sono stati accolti 13 adulti, sono stati avviati 8 percorsi di uscita e 4 beneficiari accolti hanno ottenuto il permesso di protezione umanitaria;
- **C.A.S. Centro COVID:** da maggio a settembre 2020 il centro di Pietraperzia è divenuto un Hotspot attivo per fronteggiare l'emergenza dovuta alla pandemia da Covid-19. In tale ambito sono stati accolti circa 140 beneficiari comprendenti uomini singoli, un nucleo monoparentale composto da madre e figlia e sei coppie di fratelli/sorelle;
- **C.A.S. M.S.N.A. - Centro di Accoglienza Straordinario Minori Stranieri Non Accompagnati:** da settembre al 31 dicembre 2020, sono riprese le attività di accoglienza ordinarie; in questo caso il centro ha iniziato una nuova esperienza ovvero l'accoglienza di Minori Stranieri Non Accompagnati; a conclusione dell'anno 2020 sono stati accolti 14 beneficiari minori.

Beneficiari: 13 Beneficiari C.A.S. – 14 Beneficiari C.A.S. MSNA – 140 Beneficiari C.A.S. Centro COVID

CENTRO DI PIETRAPERZIA			
TIPOLOGIA ACCOGLIENZA	C.A.S -uomini Singoli	COVID-19	C.A.S - M.S.N.A.
PERIODO DI INTERESSE	gennaio – 6 maggio 2020	6 maggio – 3 settembre 2020	22 settembre - 31 dicembre 2020
NUMERO PERCORSI USCITA	8 (trasferimenti)	0	0
numero beneficiari accolti	13	140	14
NUMERO FAMIGLIE ACCOLTE	0	1 nucleo monoparentale; 5 coppie di fratelli/sorelle	0
NUMERO CONTRATTI DI LAVORO A BENEFICIARI	0	0	0
NUMERO PERMESSI PER TIPOLOGIA:			
ASILO	0	0	0
SUSSIDIARIA	0	0	0
UMANITARIA /CASI SPECIALI	4	0	0
CONVERSIONI IN PDS LAVORO	0	0	0



Progetto “U.S. PUBLIC DIPLOMACY SALESIAN EMERGENCY AND RECOVERY RESPONSE PROJECT TO COVID-19 IN ITALY”

Periodo: 2020-2021

Enti coinvolti: Agenzia statunitense per lo sviluppo internazionale – VIS Volontariato Internazionale per lo Sviluppo – SCS Salesiani per il Sociale

Attività: il progetto mira a promuovere i valori della cooperazione internazionale, dell'inclusività e della coesione sociale, cercando di mitigare gli effetti dannosi della pandemia di COVID-19 sulle popolazioni vulnerabili in Italia. Lo scopo del progetto è rafforzare la resilienza dei gruppi vulnerabili nei settori dell'istruzione, della sicurezza alimentare e della protezione. L'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale ha collaborato al progetto in qualità di soggetto ospitante, le azioni hanno avuto inizio nel mese di dicembre 2020 per concludersi nel corso dell'anno 2021. Le azioni previste sono le seguenti:

- *accoglienza:* è prevista l'accoglienza materiale (vitto e alloggio) di 11 soggetti vulnerabili, italiani e migranti, senza fissa dimora ed in condizione di disagio e/o povertà per un periodo di 40 giorni presso la Colonia Don Bosco;
- *sportello di supporto psicologico itinerante:* è prevista l'attivazione di uno sportello psicologico itinerante nei seguenti Comuni: Aidone, Piazza Armerina, Pietraperzia e Catania al fine di offrire supporto a soggetti vulnerabili;
- *kit alimentari:* è prevista l'erogazione di 41 carte soldo, ovvero una carta prepagata in cui verranno versati €35 a settimana per 12 settimane al fine di acquistare beni alimentari e di prima necessità;
- *Distribuzione di DPI - dispositivi di protezione individuale:* è prevista l'erogazione di circa 3000 DPI a soggetti in condizione di bisogno e/o disagio, presenti sui territori di riferimento.

Durante il mese di dicembre 2020 ha preso avvio l'azione di accoglienza presso la Colonia Don Bosco a Catania, trattasi di tre giovani gambiani senza fissa dimora e senza mezzi di sussistenza: Ceesay Omar, Bubacar Drammeh, Touray Musa AB.

Beneficiari: n. 3 beneficiari accolti

COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO INTERNAZIONALE

Migrazione Circolare

Periodo: dal 2016 ad oggi – in corso

Enti coinvolti: Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale

Attività: Dal 2016 l'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale opera nell'ambito della cooperazione internazionale allo sviluppo, in sinergia con partner internazionali. Le attività all'estero hanno condotto alla creazione di una sede a Tambacounda, in Senegal, che rappresenta un ponte di collegamento tra l'Italia e il Senegal e offre agli autoctoni la possibilità di non intraprendere il "viaggio della speranza", denominata *"Hub Salesiènne pour la formation et le démarrage d'une entreprise"*. L'associazione è riconosciuta in Senegal e con lo stesso auspicio Don Bosco 2000 dal 2018 ha intrapreso attività di cooperazione internazionale anche in Gambia replicando il progetto pilota realizzato in Senegal della "Migrazione circolare". L'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale si occupa, infatti, di progetti di cooperazione internazionale adottando un modello innovativo quale è la cooperazione circolare, secondo il quale i migranti approdati in Italia vengono accolti nei centri di Don Bosco 2000, intraprendono percorsi di integrazione e formazione al lavoro per poi divenire cooperanti (circolari, appunto). Il cooperante circolare, dunque, è colui che tornato nel proprio Paese di origine, con l'ausilio dei cooperanti espatriati di Don Bosco 2000, diffonde quanto ha appreso in Europa allo scopo di avviare realtà economiche sostenibili nel lungo periodo.

Beneficiari: 32 villaggi raggiunti – 10.250 giovani sensibilizzati (bambini/e, giovani e autoctoni)

L'orto di Doudou a Wassadou - Senegal

Periodo: dal 2017 ad oggi – in corso

Enti coinvolti: Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale

Attività: L'orto di Wassadou è stato avviato nel 2017. È stato il primo intervento di cooperazione allo sviluppo in Senegal, realizzato con l'aiuto del primo migrante di ritorno, Seny Diallo nella regione di Tambacounda. L'orto è stato avviato su un terreno di un ettaro, proprietà della famiglia di Seny, in cui non era possibile coltivare a causa dell'aridità del terreno negli 8 mesi della stagione secca. Con il progetto della migrazione circolare, abbiamo recintato il terreno, installato 3 pannelli solari per l'irrigazione a goccia e costruito il pozzo di 3.000 litri per l'acqua. Dal 2018 l'orto produce il gombo, peperoni, pomodori e angurie, che vengono usati per sfamare la popolazione dei villaggi e per la vendita al mercato, creando ulteriori opportunità di lavoro per i giovani. Nell'orto, coordinato da Seny, lavorano 4 giovani senegalesi, coadiuvati da altri giovani che stanno proseguendo la formazione.

Beneficiari: 4 Giovani senegalesi, potenziali migranti.

L'orto di Adama a Netteboulou - Senegal

Periodo: dal 2018 ad oggi – in corso

Enti coinvolti: Missioni Don Bosco (Ente finanziatore) – Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale

Attività: Il progetto ha replicato il modello dell'orto di Doudou, creando anche nel piccolo villaggio di Netteboulou una piccola start-up agricola per sostenere l'imprenditorialità dei giovani. Il progetto è

continuato con l'avvio dell'orto attraverso la preparazione del suolo, la semina e la coltivazione. Presso l'apezzamento, che è di proprietà di Adama, è stato inoltre scavato un pozzo indispensabile per l'irrigazione. Nel 2019 si è provveduto a creare la rete per la commercializzazione delle verdure (gombo, pomodori e peperoncini e ulteriori ortaggi locali) presso i mercati della zona. A conclusione del finanziamento erogato da Missioni Don Bosco, l'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale ha continuato a sostenere il progetto al fine di implementare le attività iniziate, potenziandone l'impatto in loco.

Beneficiari: 4 Giovani senegalesi, potenziali migranti.

L'orto di Siaka a Kekuta Kunda - Gambia

Periodo: dal 2018 ad oggi – in corso

Enti coinvolti: Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale.

Attività: Dopo le esperienze positive in Senegal, il progetto della migrazione circolare è sbarcato in Gambia. A dicembre 2018 Siaka, migrante arrivato in Sicilia con il barcone nel 2015 ed accolto nel centro di Aidone, è tornato nel suo villaggio a Kekuta Kunda in Gambia insieme a una delegazione dell'associazione, per costruire un orto sostenibile. Si è individuato il terreno in cui realizzare l'orto e nel 2019 si è avviato nel concreto il progetto. Le basi per l'avvio dell'orto sono state costruite, con il supporto della comunità locale; nel corso del 2019 l'orto dotato di pannelli solari e impianto di irrigazione a goccia, ha cominciato la produzione, nel 2020 si sono raccolti i primi frutti e si è proceduto alla creazione di una piccola filiera di vendita.

Beneficiari: 4 Giovani senegalesi, potenziali migranti.

Pollaiolo di Velingara Pont – Senegal

Periodo: dal 2019 ad oggi – in corso

Enti coinvolti: Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale – sostenitori privati

Attività: Grazie ai proventi della raccolta fondi nel 2019 nel Villaggio di Velingara Pont, in Senegal, è stato realizzato un pollaio gestito dai giovani e dalle donne del villaggio.

L'allevamento di animali di bassa corte, nelle adiacenze dell'orto di Velingara, affiancato alla coltivazione di ortaggi permette lo sfruttamento delle deiezioni animali per concimare l'orto stesso e, viceversa, l'uso degli scarti dell'orto per l'alimentazione degli animali.

Grazie a tale attività viene assicurato il fabbisogno alimentare alla popolazione locale e la semplicità di gestione consente anche il coinvolgimento delle donne, aumentando i destinatari diretti dell'intervento. Il pollaio ha ospitato nel 2020 400 polli e la comunità di Velingara ha manifestato la volontà di essere coinvolta nell'intervento partecipando a tutte le fasi della infrastrutturazione del pollaio e gestendolo con il supporto di migranti circolari presenti in loco.

Beneficiari: 10 donne del villaggio, 10 giovani potenziali migranti, 2 migranti circolari.

Vivre er réussir chez moi

Periodo: 31 maggio 2018 – in corso

Enti coinvolti: AICS Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo – VIS Volontariato Internazionale allo Sviluppo

Attività: Il progetto VIVRE ET RÉUSSIR CHEZ MOI, promosso dal VIS, riguarda lo sviluppo locale e la territorializzazione delle politiche migratorie in Senegal, in particolare nelle regioni di Tambacounda e Kaolack. L'obiettivo è quello di incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti. L'intervento si inserisce all'interno della campagna StopTratta! promossa dal VIS. Le azioni di Don Bosco 2000 riguardano l'informazione e la sensibilizzazione sui rischi del viaggio e sugli start-up agricoli e artigianali e la creazione di una piattaforma digitale, intesa come luogo d'incontro tra domanda ed offerta per i soggetti aderenti al progetto della migrazione sociale in Italia e in Africa. Nell'anno 2020 Don Bosco ha implementato le seguenti attività tramite l'organizzazione e l'implementazione di:

- n. 2 incontri di informazione e diffusione;
- n. 1 incontro di sensibilizzazione;
- creazione e aggiornamento hub virtuale (<https://lavoromigranti.it/>).

Le attività sono state implementate sia in presenza che in remoto, in osservanza delle prescrizioni ministeriali volte alla prevenzione di Covid-19; attività trasversale è stata la creazione di un network di aziende territoriali finalizzata all'inclusione socio-lavorativa dei beneficiari di progetto.

Beneficiari: 80 Beneficiari.

Liberi di partire, liberi di restare - Senegal

Periodo: 14/01/2019 – 14/01/2021

Enti coinvolti: CEI Conferenza Episcopale Italiana (Ente finanziatore) - VIS

Attività: Il progetto "Liberi di partire, liberi di restare – Senegal" ha come capofila VIS – Volontariato Internazionale per lo Sviluppo ed è finanziato dalla Conferenza Episcopale Italiana.

Il progetto affida all'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale, presente in Senegal, azioni legate alla formazione e alla infrastrutturazione di orti sociali.

Don Bosco 2000 dovrà gestire la formazione agricola ed imprenditoriale attivando borse lavoro a favore di soggetti vulnerabili destinatari dell'intervento.

Per poter intraprendere tale azione gli operatori presenti in loco hanno avviato alcune attività propedeutiche allo scopo di conoscere il territorio e tra questi incontri formativi, torneo calcistico, censimento e incontri formali sulle opportunità di sviluppo. Per quanto concerne l'allestimento di nuovi orti sociali in Senegal sono stati infrastrutturati i seguenti lotti:

- Lotto 1 – Wassadou;
- Lotto 2 – Velingara Pont.

Nell'anno 2020 entrambi i lotti sono stati completati, è stata potenziata e implementata l'attrezzatura; è stato, inoltre, costruito un magazzino ed entrambi i lotti sono stati messi in produzione. Nell'implementazione del progetto ha posto particolare attenzione nel coinvolgere nelle diverse attività la comunità locale al fine di potenziare l'impatto sociale del progetto. Infine, dal mese di ottobre al mese di dicembre 2020 sono state attivate 12 borse lavoro a favore dei giovani tirocinanti, che grazie alle

sudette attività, hanno potuto beneficiare di un percorso di formazione pratica con appositi training, seguiti dal tutor Fousseynou Diallo, migrante circolare; i giovani impiegati nelle borse lavoro hanno ricevuto, inoltre, un'indennità mensile.

Beneficiari: 6 operai locali, 12 giovani potenziali migranti, 80 beneficiari indiretti, 2 migranti circolari.

U.N.O. Una Nuova Opportunità

Periodo: 04/03/2019 – 04/03/2021

Enti coinvolti: FAMI (Ente finanziatore) – VIS – Consorzio l'Arcolario – CEFA

Attività: L'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale è partner per la Sicilia del progetto U.N.O. Una Nuova Opportunità, finanziato dal Fami – Fondo Asilo, Migrazione e Integrazione e dall'Unione Europea.

Il progetto permette ai migranti, regolari e irregolari, presenti sul territorio nazionale di fare rientro volontario nei propri Paesi di origine con un percorso di reintegrazione e sostegno nell'avvio di attività generatrici di reddito in loco. I Paesi per cui il progetto U.N.O. è attivo sono Senegal, Nigeria, Marocco e Tunisia.

Grazie al progetto U.N.O. i beneficiari hanno la possibilità di richiedere un primo incontro conoscitivo e informativo con gli operatori di Don Bosco 2000 (mediatrice linguistica-culturale e referente progetto per la Sicilia); successivamente i beneficiari possono decidere di aderire al progetto ricevendo assistenza nell'intero iter amministrativo.

In caso di nulla osta alla partenza rilasciato dal Ministero dell'Interno, previo parere di Questure e Prefetture competenti, l'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale provvede all'acquisto del titolo di viaggio, all'accompagnamento in aeroporto e alla consegna del borsellino alla partenza.

In loco il beneficiario è accolto dai partner presenti nei paesi di origine che si assicurano di completare il percorso di reintegro con l'acquisto di beni e servizi fino a un totale di € 2000 per avviare una attività lavorativa. Nel corso del 2020 il progetto ha subito un arresto dovuto alla pandemia da Covid-19, ragion per cui è stata chiesta la proroga del progetto, che si concluderà a settembre 2021.

Beneficiari: 22 candidature – 10 ammessi – 7 partenze – 2 dinieghi – 2 rinunce

LA MAISON DES TALIBÈS – COVID 19: dall'emergenza sanitaria ai diritti dell'infanzia

Periodo: Aprile 2020 – Aprile 2021

Enti coinvolti: Missioni Don Bosco – Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale

Attività: Il progetto La Maison Des Talibès è un progetto di durata annuale finanziato da Missioni Don Bosco e co-finanziato dall'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale. Il progetto ha avuto come obiettivo la promozione dei diritti umani e dei diritti dell'infanzia con particolare riferimento al contrasto dell'emergenza sanitaria, della disaffezione scolastica e alla lotta contro il maltrattamento dei minori talibès. A causa dell'emergenza sanitaria da Covid-19, il progetto ha subito dei parziali scostamenti; le attività implementate sono state le seguenti:

- Attivazione di 1 centro di aggregazione giovanile presso l'HUB Don Bosco 2000 sita in via Medina Coura 277 a Tambacounda;
- Assistenza sanitaria ai giovani Talibès con acquisto di medicinali, accompagnamenti e supporto sanitario;
- Attività di animazione con i Talibès;
- Realizzazione n. 6 incontri di sensibilizzazione su diritti umani e diritti dell'infanzia presso famiglie e Daara;
- Attività di sensibilizzazione e prevenzione socio-sanitaria Anti Covid-19 con acquisto di DPI, igienizzanti, detergenti etc.

Beneficiari: 80 talibes

TURISMO SOCIALE E CULTURA

Colonia Don Bosco

Periodo: giugno – settembre 2020

Enti coinvolti: Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale

Attività: Nella stagione estiva la struttura di Catania si riappropria della propria destinazione originaria: quella di lido balneare, sul litorale di sabbia della Playa di Catania. Il motto della Colonia Don Bosco è “Chi è accolto accoglie”: sono proprio i migranti accolti, infatti, ad accogliere a loro volta i bagnanti.

Questo approccio permette ai migranti di sviluppare competenze relazionali e professionali e crea proficui momenti di relazione con la comunità locale che ha così la possibilità di conoscere i migranti. Il lido organizza ogni anno il Grest salesiano estivo dedicato ai bambini tra i 6 e i 13 anni; il grest dura circa un mese e attraverso il contributo di animatori salesiani offre ai bambini la possibilità di trascorrere la giornata svolgendo attività ludico ricreative ad alto contenuto educativo nonché formativo.

Il lido è stato potenziato con un campo da calcio in erba e copertura, nuove cabine, un’area self-service in cui si servono le pietanze cucinate dai giovani migranti e non solo e spazi di relax pensati per gli ospiti; nel 2020 il lido è stato attrezzato per consentire all’utenza una permanenza sicura a livello sociosanitario in ottemperanza ai protocolli anti Covid-19. Nello specifico si è proceduto all’acquisto e all’installazione di DPI, igienizzanti e sanificatori, attrezzatura atta al mantenimento delle distanze interpersonali (pannelli in plexiglass, distanziatori, segnaletica).

Beneficiari: 5000 utenti tra giovani, adulti e bambini.

Beteyà Travel

Periodo: dal 2019 ad oggi – in corso

<https://donbosco2000.org/component/k2/item/2475-explore-senegal-parti-con-noi-per-scoprire-la-vera-africa>

Enti coinvolti: Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale

Attività: Uno dei settori in cui verte il progetto Senegal portato avanti dall’Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale è il turismo. In questo filone si inserisce Betyà Travel un pacchetto di turismo sostenibile e responsabile che permette di esplorare il Senegal, Paese dell’Africa Sub Sahariana da cui provengono molti dei migranti accolti in Italia.



Betyà Travel permette di esplorare il Senegal in un viaggio indimenticabile tra danze africane, paesaggi incontaminati, natura selvaggia, culture tribali e villaggi rurali. Un’avventura indimenticabile nel cuore dell’Africa!!! L’esperienza è vissuta a fianco dello staff dell’Associazione Don Bosco 2000 per conoscere le bellezze naturali del Senegal e immergersi nel cuore della cultura dell’Africa sub-sahariana attraverso usi e costumi delle tribù. Betyà in lingua mandinga significa "bello e buono" ed è attraverso questo progetto è possibile conoscere la vera Africa!

Il viaggio comprende anche la visita di importanti città del Senegal come Dakar, oltre ai villaggi tribali della zona di Tambacounda. Le escursioni, invece, toccano due luoghi patrimonio mondiale dell’umanità: l’isola di Gorèe, da cui nell’800 sono partiti migliaia di schiavi alla volta dell’America, ed il parco naturale di Niokolo-koba. Sono previste due partenze annuali con pacchetti 8 giorni e 7 notti. A

marzo 2020 a causa della pandemia da Covid-19 le attività di programmazione di Beteyà Travel sono state interrotte a causa delle restrizioni vigenti.

Cine Teatro “Giò Social House”

Periodo: dal 2015 ad oggi – In corso

Enti coinvolti: Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale

Attività: Il Cine – Teatro Giò Social House, inaugurato nel 2015 nel centro storico della città di Piazza Armerina, è stato ristrutturato con un progetto nato dall’esigenza di creare uno spazio socio-culturale e ricreativo, uno spazio di aggregazione polifunzionale idoneo a garantire lo svolgimento di diverse iniziative quali proiezione di film, cineforum, iniziative culturali, manifestazioni, laboratori artistici, stage e seminari di vario genere su temi di attualità e di interesse generale, oltre alla proiezione dei film in cartellone in uscita nazionale. Il progetto ha trasformato il vecchio cinema in un allestimento creato ad hoc per coinvolgere a tutto tondo il visitatore in un’esperienza unica: imparare ad osservare, toccare ed ascoltare in un modo innovativo, attraverso la vista, il tatto, l’udito, la mente. A marzo 2020 a causa della pandemia da Covid-19 il Cine-teatro Giò Social House è stato chiuso e le attività sono state temporaneamente sospese in ottemperanza alle direttive ministeriali.

Beneficiari: 5000 utenti annui circa.

VOLONTARIATO, FORMAZIONE ED EMPOWERMENT

Campo Lavoro in Senegal

Periodo: 2020

Enti coinvolti: Don Bosco Family-Onlus - Volontari salesiani

Attività: Nell'agosto 2019 è stato avviato il progetto dei campi lavoro di volontari che dall'Italia viaggiano nella sede operativa dell'associazione a Tambacounda, in Senegal. Annualmente un gruppo, composto da 12 volontari della rete salesiana, per due settimane vive a stretto contatto con le famiglie dei villaggi per svolgere attività di animazione e sensibilizzazione dei bambini e dei giovani. I volontari seguono gli operatori dell'associazione nei villaggi interni del Senegal, luoghi di estrema povertà in cui le famiglie stentano a sopravvivere. Nel 2020 il campo lavoro estivo non è stato implementato a causa delle restrizioni vigenti in materia di prevenzione anti Covid-19; in ogni missione svolta dagli operatori di Don Bosco 2000 è stata fornita attenzione alle attività di animazione territoriale al fine di fornire continuità alle attività svolte.

Beneficiari: 500 Beneficiari tra bambini e comunità locale.

Oratorio salesiano

Periodo: dal 1998 ad oggi (giugno-luglio)

Enti coinvolti: Don Bosco Family – Onlus.

Attività: Il centro educativo "Auxilium House", un tempo Oratorio Salesiano dell'Istituto M. Ausiliatrice di Piazza Armerina, opera ormai da molti anni per promuovere le politiche attive rivolte ai bambini e ai giovani. Gli obiettivi perseguiti sono: offrire al minore un'adeguata formazione culturale e personale; contribuire alla funzionale integrazione dei minori; attivare percorsi di sostegno scolastico; svolgere attività ludico-ricreative per i giovani del territorio; coinvolgere i giovani in attività di integrazione con i migranti.

Nel periodo invernale il centro salesiano coinvolge circa trenta minori offrendo loro attività di sostegno scolastico e attività ricreative con circa 15 animatori che partecipano alle attività laboratoriali e offrono il loro contributo all'attività con i bambini. Nel periodo estivo i numeri si triplicano, più di 100 minori sono coinvolti nelle attività del Gruppo Estivo (Grest) accompagnati da circa 30 animatori e animatori junior. Gli animatori che seguono i bambini si formano costantemente durante l'intero anno nell'ambito della formazione salesiana. Per l'anno 2020 il Grest è stato sospeso a causa delle restrizioni dovute alla pandemia da Covid-19.

Nonostante ciò, durante il corso dell'anno i giovani beneficiari dell'oratorio sono stati coinvolti in attività educative finalizzate alla sana crescita umana e ispirate ai principi cristiani e al metodo pedagogico di Don Bosco, il "Sistema Preventivo", che si caratterizza per il sano protagonismo giovanile (es. educare alla responsabilità e alla cura per i più piccoli) e per la vita di gruppo che rappresentano condizioni favorevoli a una buona comunicazione interpersonale, a un buon apprendimento e all'esperienza relazionale.

Beneficiari: Minori tra i 6 e i 17 anni e giovani dai 18 ai 25 anni, famiglie e anziani, ex allieve e operatori salesiani.

Servizio Civile Nazionale

Periodo: dal 2011 - annuale

Enti coinvolti: CONFCOOPERATIVE SICILIA – Don Bosco Family Onlus

Attività: L'Associazione Don Bosco 2000, insieme a Don Bosco Family, è ente accreditato per l'attuazione dei progetti di servizio civile promosso da un partner territoriale strategico: CONFCOOPERATIVE SICILIA. L'obiettivo è di coinvolgere i giovani del territorio per dar loro la possibilità di vivere un periodo di un anno in affiancamento agli operatori dei centri di accoglienza ed integrazione nelle attività quotidiane. Nel 2020 è stato implementato il progetto "IL MONDO È CASA MIA 2018" che ha coinvolto cinque giovani presenti sul territorio: Camara Lamin e Li Pera Francesco (sede di Aidone) Centamore Raffaele e Russo Gabriele (sede di Catania) Stuppia Chiara e Spampinato Miriam (Piazza Armerina).

Beneficiari: 5 Beneficiari, italiani e migranti tra i 18 e i 28 anni.

CYS – Code Your Skills

Periodo: 20 ottobre 2020

Enti coinvolti: il progetto ha come obiettivo quello di promuovere un percorso di alfabetizzazione digitale e digital innovation a favore di 25 giovani migranti vulnerabili.

Il progetto ha visto l'implementazione di un evento svolto online giorno 20 ottobre 2020 grazie ad un workshop della durata di tre ore.

Attività: Il workshop ha avuto inizio con la presentazione dell'Associazione Don Bosco 2000, del bando Meet and Code e del progetto CYS – Code Your Skills. Si è fatto riferimento agli obiettivi del progetto e agli SDGs: gli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile riconosciuti dalle Nazioni Unite in merito all'Agenda 2030. Dopodiché i giovani partecipanti si sono presentati, raccontando chi sono e il paese di provenienza; dopo la prima fase ha avuto inizio la formazione vera e propria, utilizzando strumenti quali la lezione frontale, i giochi interattivi, e le proiezioni di video. Sono stati passati in rassegna argomenti quali: la terminologia principale, una panoramica sugli strumenti digitali attuali che possono essere utili concretamente ai giovani coinvolti, passando in rassegna diversi strumenti quali internet, web, browser, motori di ricerca; è stato, inoltre, approfondito il Pacchetto Office nello specifico lo strumento di video scrittura WORD.

Beneficiari: 25 giovani migranti vulnerabili.

POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

W.I.P. Work in Progress

Periodo: agosto 2019 – luglio 2020

Enti coinvolti: Fondazione Terzo Pilastro (Ente finanziatore) – Don Bosco Mission – A.S.D. Don Bosco 2000 – D.A.S. Società Cooperativa – En.AIP

Attività: Il progetto W.I.P. Work In Progress finanziato da Fondazione Terzo Pilastro e approvato ad agosto 2019 è stato avviato nel mese di settembre 2019.

Il progetto ha l'intento di contribuire allo sviluppo dell'autonomia e dell'inclusione socio economica attraverso il potenziamento della rete territoriale ed efficiente che possa attivare percorsi educativi, formativi e lavorativi per cittadini italiani e stranieri presenti in Italia favorendone l'inserimento nel mondo del lavoro con l'attivazione di project work.

Lo staff di progetto ha provveduto, nella prima fase, a stipulare convenzioni con le aziende ospitanti presenti sul territorio e contestualmente è stato coinvolto l'ente di formazione, individuato nell'En.AIP Enna al fine di garantire la fruizione di contenuti sui temi della sicurezza nei luoghi di lavoro, delle politiche attive al lavoro e dei processi aziendali.

Di conseguenza sono stati attivati project work per 25 beneficiari, uomini e donne, italiani e stranieri, che hanno iniziato a conoscere le realtà delle aziende ospitanti. Ogni beneficiario è stato assicurato e ha visto l'apertura a proprio nome di apposita posizione INAIL.

Ogni project work ha durata di quattro mesi con possibilità di proroga e prevede la corresponsione di una indennità mensile pari a € 400,00.

I beneficiari, inseriti nelle aziende ospitanti, hanno svolto le attività programmate dall'equipe di formatori, job trainer ed educatori. Inoltre, hanno partecipato alle giornate di formazione programmate e svoltesi presso la sede legale dell'ente attuatore, l'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale.

Nel corso dell'anno 2020 a causa della pandemia da Covid-19, tutte le attività sono state sospese in data 10/03/2020; tuttavia al fine di portare a termine le attività previste, Don Bosco 2000 ha chiesto una proroga all'ente finanziatore ed il progetto si è concluso in data 31/07/2021.

A conclusione delle attività progettuali, è stata fornita continuità al progetto grazie all'assunzione di 4 beneficiari di progetto tramite contratto di lavoro subordinato a favore di: una donna, due migranti e un disoccupato autoctono.

Beneficiari: 25 giovani inoccupati, italiani e stranieri

Tirocini curriculari

Periodo: 2020

Enti coinvolti: Università Kore di Enna, Università di Catania, Università di Messina

Attività: Grazie alle convenzioni stipulate durante il 2020 tra l'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale e le università di Enna, Catania e Messina per permettere agli studenti universitari di svolgere tirocini curriculari riconosciuti presso le sedi dell'associazione in affiancamento agli staff multidisciplinari ed in vari ambiti.

Il tirocinio curriculare è un'esperienza formativa che uno studente svolge presso una struttura convenzionata con l'Università, in questo caso l'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale, per conoscere direttamente il mondo del lavoro.

Il tirocinio ha lo scopo "di realizzare momenti di alternanza fra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro. Per l'associazione, il tirocinio costituisce una vantaggiosa opportunità di scambio con giovani portatori di conoscenze scientifiche aggiornate e costituisce altresì un'opportunità di formare "giovani talenti" da inserire eventualmente in forma stabile nel proprio organico.

SOCIAL FASHION

Sud Arte & Design

Periodo: dal 2017 al 2020

Enti coinvolti: D.A.S. Società Cooperativa - Comune di Villarosa - Confcooperative CL-EN - Associazione Culturale Bellarrosa.

Attività: L'idea progettuale è quella di valorizzare i beni confiscati alla criminalità organizzata e affidati all'Associazione Don Bosco 2000 nell'ambito del progetto SPRAR a Villarosa con l'obiettivo del loro riutilizzo sociale.

Il progetto Sud - Arte & Design finanziato da *Fondazione con il Sud* mira a creare un brand di prodotti tessili per la persona e per la casa, dai motivi afro europei attraverso un processo di mini-filiera economica che va dalla produzione alla vendita dei prodotti su scala nazionale.

Il progetto punta al coinvolgimento non solo dei migranti, ma anche dei giovani villarosani inoccupati creando un'opportunità di sviluppo sostenibile per il territorio.

Il progetto è uno strumento di riscatto per il territorio villarosano, riscatto dal punto di vista legale, economico, sociale, nonché socio-culturale. Nel corso del primo anno, si sono svolte le seguenti azioni: ristrutturazione del bene confiscato; selezione di 29 giovani siciliani e migranti per la formazione; selezione di 8 giovani per le work experience in aziende specializzate; acquisto dei macchinari e delle attrezzature; definizione del visual e del design.

L'idea è volta ad una nuova forma di integrazione che va oltre l'assistenzialismo dell'accoglienza e si muove in una direzione strategica andando verso l'integrazione socio - culturale e passando per l'unione delle forze nell'ambito lavorativo.

Nel 2019 ha preso materialmente vita il brand Beteyà con il laboratorio avviato e il suo staff e a fine anno sono stati inaugurati come output di progetto i primi due punti vendita del brand Beteyà.

Il primo a Catania, in via Etna 322, ed il secondo in via Garibaldi, 69 a Piazza Armerina che ospita anche il laboratorio a vista; nell'anno 2020 è stato inaugurato il terzo Beteyà Shop presso il Centro Commerciale "Le Porte di Catania".

A causa della pandemia da Covid-19 le attività di Beteyà sono state parzialmente bloccate in ottemperanza alle normative anti-Covid; a tal fine è stata richiesta una proroga per la conclusione di progetto che è stata posticipata dal mese di ottobre al 31 dicembre 2020.

Beneficiari: Migranti e giovani inoccupati.

Beteyà – Catania

Periodo: dal 2019 – in corso

<https://www.beteya.com/>

Enti coinvolti: Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale – D.A.S. Società Cooperativa

Attività: Si chiama “**Beteyà**” (che in mandingo, dialetto parlato in diverse zone dell’Africa occidentale, significa “bello e buono”) ed è la **linea di abbigliamento** realizzata nell’ambito del progetto “**Sud – Arte e Design**”.



Da sabato 7 dicembre 2019 ha uno spazio di vendita dedicato a Catania, che è stato inaugurato con un evento che ha coinvolto numerose personalità, tra cui Liliana Nigro, docente di storia dell’arte presso l’Accademia delle Belle Arti di Catania.

A fare da testimonial all’evento e ai valori di Beteyà Ismaele La Vardera, inviato delle lene, e Giuseppe Castiglia, noto comico catanese.

Il valore aggiunto dell’iniziativa sta nella ideazione e realizzazione di maglie, felpe, pantaloni, camicie, asciugamani, tovaglie che nascono dal lavoro comune di quattro siciliani ex disoccupati e quattro migranti provenienti da Nigeria, Mali, Senegal e Gambia, che ogni giorno lavorano insieme negli atelier di Villarosa (En), bene confiscato alla mafia, e Piazza Armerina (En).

Il brand e il punto vendita sono l’output del progetto Sud Arte & Design da cui nasce la definizione del visual, del piano di marketing e la formazione dei giovani siciliani e migranti.



Oggi, grazie a questo percorso, c’è chi taglia e cuce, chi è addetto alle macchine di stampa, chi cura il brand e chi si occupa della vendita dei capi realizzati dai propri colleghi.

I valori alla base del progetto sono la **Legalità**, l’**Integrazione**, l’**Eticità**, la **Sostenibilità** e

l’**Esclusività**.

Il team di lavoro è composto da **giovani siciliani e migranti**, insieme per dare unicità ai capi realizzati e decorati.

Inoltre, parte del ricavato delle vendite contribuisce ai progetti di sviluppo per l’Africa portati avanti dall’Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale. Nel 2020 è stato inaugurato il terzo Beteyà Shop presso il Centro Commerciale “Le Porte di Catania”.

Beteyà – Piazza Armerina

Periodo: dal 2019 – in corso

<https://www.beteya.com/>

Enti coinvolti: Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale – D.A.S. Società Cooperativa

Attività: Il 21 dicembre 2019 è stato inaugurato a Piazza Armerina, in via Garibaldi, 69 il secondo punto vendita di Beteyà nonché atelier in quanto nel locale è presente il laboratorio in cui migranti e giovani del luogo producono insieme i capi destinati alla vendita.

Nell’atelier di Piazza Armerina si lavora al visual e alla realizzazione dei capi e il cliente può osservarne la creazione.

Anche nel secondo punto vendita si respirano i valori di Beteyà: legalità, integrazione, sostenibilità, eticità, esclusività.

Nell’atelier lavorano ogni giorno insieme, in un mescolarsi di origini e culture, gli addetti al visual, gli addetti alle attrezzature per la realizzazione dei capi e i commessi.

Insieme, italiani e migranti, uomini e donne, realizzano capi esclusivi dall’alto valore sociale.



Beteyà – online

Periodo: dal 2020 – in corso

Enti coinvolti: Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale – D.A.S. Società Cooperativa

Attività: Il 2020 è stato l’anno in cui le energie dell’Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale, insieme al partner D.A.S. Società Cooperativa, si sono focalizzate sul lancio del brand Beteyà nel mondo dell’e-commerce.

A gennaio 2020 è stato avviato il sito per lo shopping online, con l’intero catalogo consultabile per gli acquisti. Sul sito si trovano capi originali, esclusivi e dai colori vivaci, ideati e realizzati dalle mani esperte di giovani siciliani e migranti africani, veicolo dei valori di legalità, integrazione e sostenibilità.

Il sito non è solo una “vetrina” per lo shopping ma è soprattutto il contenitore dell’intera esperienza “Beteyà”: si descrive la storia del progetto, le attività in corso, l’aspetto solidale. Beteyà, infatti, non è solo abbigliamento, ma un progetto che si impegna in molte altre attività etico-solidali a supporto del territorio siciliano e dei villaggi africani, per sostenere iniziative di imprenditoria territoriale e garantire la cooperazione e lo sviluppo economico. In termini di sviluppo locale, il rilancio territoriale è una delle sfide più importanti condotte da Beteyà assieme agli altri attori partner coinvolti, per incentivare nuove forme di imprenditoria giovanile e valorizzare il tessuto produttivo, sociale ed economico della Sicilia. Oltre al sito di e-commerce Beteyà durante il 2020 si è proceduto a creare uno store amazon finalizzato alla vendita online dei prodotti Beteyà

https://www.amazon.it/s?rh=n%3A2844433031%2Cp_4%3ABetey%C3%A0&ref=bl_sl_s_ap_web_2844433031.



SPORT

Don Bosco 2000 Beteya - Senegal

Periodo: dal 2018 – in corso

Enti coinvolti: Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale

Attività: L'ASD Don Bosco 2000 ha intrapreso una nuova avventura per fare dello sport un ponte verso la solidarietà e l'integrazione, che sono alla base del progetto di cooperazione allo sviluppo.

La squadra, denominata Beteyà, è composta da giovani coinvolti nel progetto della migrazione circolare capitanati dal coordinatore Fousseynou Diallo ed ha partecipato a diversi tornei locali. Durante il 2020, la squadra ha partecipato ad un torneo di calcio organizzato in merito alle attività previste dal progetto "La Maison des Talibes" finanziato da Missioni Don Bosco.

Beneficiari: Giovani del villaggio di Tambacounda in Senegal.

Play For Equality

Periodo: 1-3 ottobre 2020

Enti coinvolti: UNAR Ufficio Nazionale Antidiscriminazioni Razziali (Ente finanziatore) – Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale (soggetto capofila) – D.A.S. Società Cooperativa (partner) – A.S.D. Don Bosco 2000 (partner)

Attività: il progetto si è inserito all'interno delle attività previste per la XVI Settimana di Azione contro il razzismo 2020, finanziate dall'UNAR. Il progetto iniziale prevedeva tre giornate a Marzo dedicate allo sport e una giornata conclusiva all'insegna della multiculturalità e dell'integrazione. A causa dell'emergenza sanitaria e del conseguente lockdown si è proceduto a posticipare il progetto durante il mese di ottobre: è stata scelta una data simbolica, il 3 ottobre 2020 ovvero la "Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione".

Giorno 1° ottobre 2020 sono iniziate le attività. Prima del fischio di inizio è stata effettuata la presentazione del progetto da parte dei legali rappresentanti del capofila e dei partner, dopodiché si è dato avvio al triangolare di calcio tra giovanissimi e pulcini.

Giorno 2 ottobre 2020 si è svolto il triangolare di calcio a 7 che ha visto giocare giovani autoctoni e giovani migranti all'insegna dell'integrazione e dell'antidiscriminazione. Ogni partita è stata introdotta da un momento di condivisione, informazione e sensibilizzazione in cui si sono trattati i temi dell'uguaglianza, dell'integrazione, dell'accoglienza e della tolleranza nei confronti di ogni forma di diversità; i giovani sono stati, infatti, esortati ad essere esempio di valori positivi nella società e a combattere ogni forma di discriminazione e pregiudizio.

Giorno 3 ottobre 2020 in concomitanza della "Giornata nazionale in memoria delle vittime dell'immigrazione" si è svolta la giornata conclusiva di progetto. La giornata è stata scandita da momenti diversi: presentazione dell'UNAR, della XVI Settimana di azione contro il razzismo, del progetto PLAY FOR EQUALITY, momenti di confronto e dibattito sui temi del razzismo e della discriminazione, visione della pellicola cinematografica "Pelè", visione della mostra fotografica "A casa loro...", ricordo delle vittime dell'immigrazione e infine un momento di convivialità.

Beneficiari: 200 giovani tra italiani e migranti

Piani Futuri

Il 2021 sarà un anno dedicato al potenziamento delle attività in essere con l'attenzione sempre alta al cambiamento e alle opportunità che esso offre.

Tra gli obiettivi per il 2021 i seguenti:

- **ECOVILLAGGIO MASHFROG**

Nel 2021 inizieranno i lavori del pollaio finanziato dalla Mashfrog Group, l'azienda di digital marketing che ha sposato il progetto di CSR di Beteyà per Don Bosco 2000.

Il pannello che sarà posto all'ingresso del pollaio dice: "ECOVILLAGGIO MASHFROG: Questa è la start-up solidale realizzata per fermare la povertà, per ridurre le disuguaglianze e per creare lavoro dignitoso e crescita economica". L'azienda di digital marketing vuole creare insieme a Don Bosco 2000 un'azione solidale localizzata in Africa, nella savana senegalese, per lasciare un'impronta forte che cambi lo stato delle cose per le popolazioni di questi villaggi. Il progetto genererà una rete di imprenditoria sociale che crea un percorso di empowerment dei giovani africani, per renderli capaci di autogestire le attività dei pollai e diventare autonomi.

Il progetto prevede l'allevamento di polli da terra con successiva vendita nei villaggi limitrofi, per creare occupazione e aiutare le famiglie a vivere in condizioni più agiate rispetto alla situazione disagiata in cui versano attualmente.

Un'iniziativa che cambierà la vita di tanti giovani e delle loro famiglie in una delle regioni più povere del mondo.

- **MIGRAZIONE CIRCOLARE**

Consolidati gli orti in Senegal, la sfida è procedere con l'ampliamento degli orti in Gambia, creando una rete di partner locali e istituzionali finalizzata a promuovere progetti di cooperazione allo sviluppo in loco. Uno degli obiettivi del 2020 è procedere al riconoscimento dell'associazione in Gambia al fine di potenziare l'operato di Don Bosco 2000.

- **LA RICERCA SULLA MIGRAZIONE CIRCOLARE**

L'ipotesi di ricerca in corso sulla migrazione circolare porterà alla redazione di uno studio che riporta i risultati di un'analisi sul modello della migrazione circolare, quale approccio innovativo per la realizzazione di progetti di cooperazione allo sviluppo in Africa. La ricerca è già in corso di pubblicazione. Il position paper sulla migrazione circolare punta a descrivere l'approccio innovativo di cooperazione allo sviluppo che vede la definizione della figura chiave del cooperante circolare, in movimento continuo tra l'Europa e l'Africa per sostenere interventi di sviluppo.

- **AMPLIAMENTO UFFICIO PROGETTAZIONE & GARE**

L'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale intende potenziare l'ufficio progettazione e l'area di intervento "Ricerca & Sviluppo".

Attraverso tale ampliamento si auspica l'aumento dell'attività di ricerca, selezione e partecipazione a gare ad evidenza pubblica, bandi promossi da organismi Pubblici e del Privato Sociale, sia come capofila che in partenariato per progetti di sviluppo locale ma anche di cooperazione internazionale e transnazionale. Nel 2021 si prevede di potenziare ulteriormente questa componente chiave dell'Associazione, attraverso la formazione continua dello staff e l'introduzione di nuovi elementi con esperienza internazionale.

- **TURISMO DIFFUSO**

Un obiettivo dell'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale per il 2021 è quello di potenziare lo sviluppo in loco anche avviando percorsi di turismo diffuso nell'antico quartiere di San Giacomo, ad Aidone, sede operativa di Don Bosco 2000. Il nuovo settore permetterebbe di coinvolgere le istituzioni, le associazioni locali, i residenti ed i proprietari di immobili in disuso, attivando sinergie positive volte a ridare vita al borgo di Aidone, con importanti ricadute sia da un punto di vista turistico che socioculturale oltre che economico.

Esame Situazione Finanziaria

In questa sezione del Bilancio sociale vengono forniti gli elementi salienti che compongono il Bilancio dell'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale - con riferimento all'esercizio 2020, in comparazione con gli esercizi precedenti.

Tali dati sono stati desunti dal bilancio consuntivo 2020, approvato dall'Assemblea dei soci, in seconda convocazione, in data 28/07/2021.

Per ulteriori approfondimenti sul documento di bilancio, composto da Conto Economico, Stato Patrimoniale e Nota Integrativa è possibile consultare la pagina www.donbosco2000.org del sito istituzionale.

Le informazioni economico - finanziarie e patrimoniali di seguito evidenziate sono state estrapolate dal Bilancio chiuso al 31/12/2020 e, pertanto, sono state definite in applicazione del principio di competenza che tiene conto di tutti i costi sostenuti e i ricavi generati nel corso del periodo chiuso al 31/12/2020 siano essi di natura istituzionale, quali ad esempio i progetti SIPROIMI (Piazza Armerina e Aidone), il progetto “Sud Arte e Design” finanziato dalla Fondazione con il Sud sui Beni confiscati a Villarosa, i progetti di migrazione circolare in Africa; oppure derivanti da altre attività svolte dall'Associazione quali i centri di accoglienza CAS, la COLONIA DON BOSCO a Catania, la struttura polifunzionale GIO' SOCIAL HOUSE a Piazza Armerina (sala conferenze, proiezioni cinematografiche, spettacoli teatrali, e ludoteca per bambini), e i negozi del brand emergente di abbigliamento BETEYA'. Nel corso dell'esercizio 2020 si sono realizzati ricavi per € 2.797.052,39, rispetto alle entrate del 2019 pari ad € 3.380.468,22 con un decremento di € 583.415,83 rispetto al 2019.

Tale decremento è dipeso sostanzialmente dalla riduzione del numero di presenze nei centri di accoglienza di Piazza Armerina, Aidone e Pietraperzia, dall'abbassamento del costo procapite prodie dei beneficiari accolti, dalla riduzione delle presenze negli SPRAR a causa della variazione delle tipologie di beneficiari accessibili al progetto e, ovviamente, dalla diffusione del COVID-19 che ha praticamente annullato gli introiti della struttura polifunzionale GIO SOCIAL HOUSE e drasticamente ridotto quelli della Colonia Don Bosco.

Considerando che il totale dei costi ammonta ad € 2.777.001,28, il risultato d'esercizio è stato pari ad € 20.051,11 rispetto ad € - 13.045,91 dell'anno precedente. Il volume di entrate e la velocità di rotazione del circolante hanno consentito di chiudere l'anno con un indebitamento bancario a breve pari ad €350.000,00 rispetto ad un plafond pari ad €1.000.000 ed una durata dei pagamenti al 31/12/2020 di circa 120 giorni.

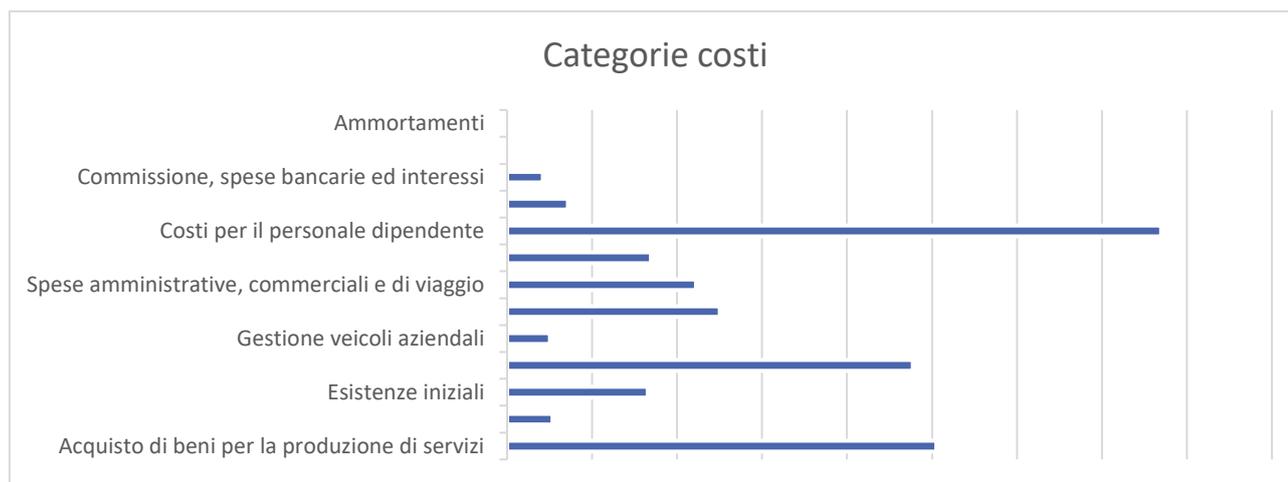
A livello patrimoniale le attività correnti derivanti dalle rendicontazioni e dai crediti commerciali ammontavano nel 2020 ad € 1.380.244,84 a fronte delle quali le passività correnti ammontavano ad € 921.435,40, mentre le attività prontamente liquidabili (attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni), conti correnti bancari e liquidità, che garantiscono un'immediata disponibilità liquida all'occorrenza, ammontano ad € 738.543,17. Dall'analisi patrimoniale si evince, dunque, una buona solidità.

Nella tabella sottostante la suddivisione dei ricavi in base al monitoraggio dell'organo di controllo sulla permanenza dei requisiti di impresa sociale:

DESCRIZIONE	IMPORTO €	%
SPRAR AIDONE	755.303,00	27,00
SPRAR PIAZZA ARMERINA	700.958,36	25,06
AICS AID011420	3.922,00	0,14
CEI	22.648,02	0,81
CORRIDOI UMANITARI	6.226,17	0,22
CAS	561.230,79	20,07
SUD ARTE & DESIGN	169.922,22	6,08
PROGETTO UNO	23.514,82	0,84
MISSIONI DON BOSCO	3.264,42	0,12
PLAY FOR EQUALITY	9.834,45	0,35
WIP TERZO PILASTRO	22.000,00	0,79
BANDO EMERGENZA	32.480,00	1,16
USAID	2.700,00	0,10
MEET & CODE	500,00	0,02
BANDO INTESA SAN PAOLO ONLUS	44.031,02	1,57
RACCOLTA FONDI	26.944,20	0,96
TOTALE RICAVI CON FINALITA' SOCIALI	2.385.479,47	85,29
Altri ricavi NON Istituzionali	132.899,06	4,75
Rimanenze e altri ricavi	278.673,86	9,96
TOTALE RICAVI ANNO 2020	2.797.052,39	100,00

Nella tabella seguente si evidenzia la composizione delle uscite, divise per attività nell'anno 2020:

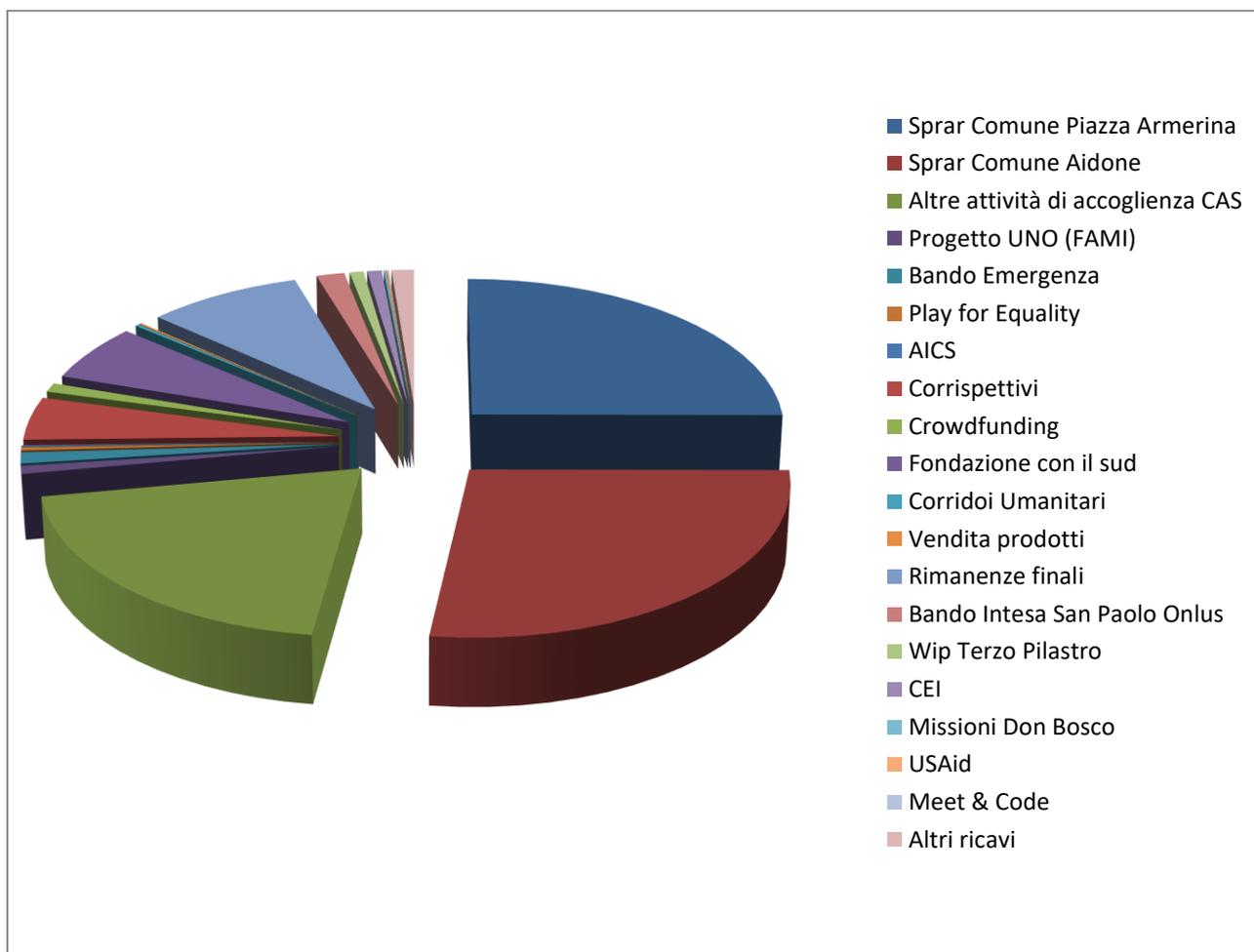
COSTI	IN EURO
Acquisto di beni per la produzione di servizi	504.944,27
Acquisti materie prime per la produzione di prodotti finiti	53.237,96
Esistenze iniziali	165.428,00
Acquisto di servizi	477.573,00
Gestione veicoli aziendali	50.361,19
Consulenze, prestazioni professionali e borse lavoro	250.449,74
Spese amministrative, commerciali e di viaggio	222.242,55
Costi per godimento beni di terzi	169.357,54
Costi per il personale dipendente	769.847,87
Oneri diversi di gestione	71.476,49
Commissione, spese bancarie ed interessi	42.062,97
Oneri straordinari	19,70
Ammortamenti	0,00
Imposte dell'esercizio	0,00
TOTALE COSTI	2.777.001,28



Nella seguente tabella si evidenziano le tipologie e le fonti dei ricavi dell'anno 2020.

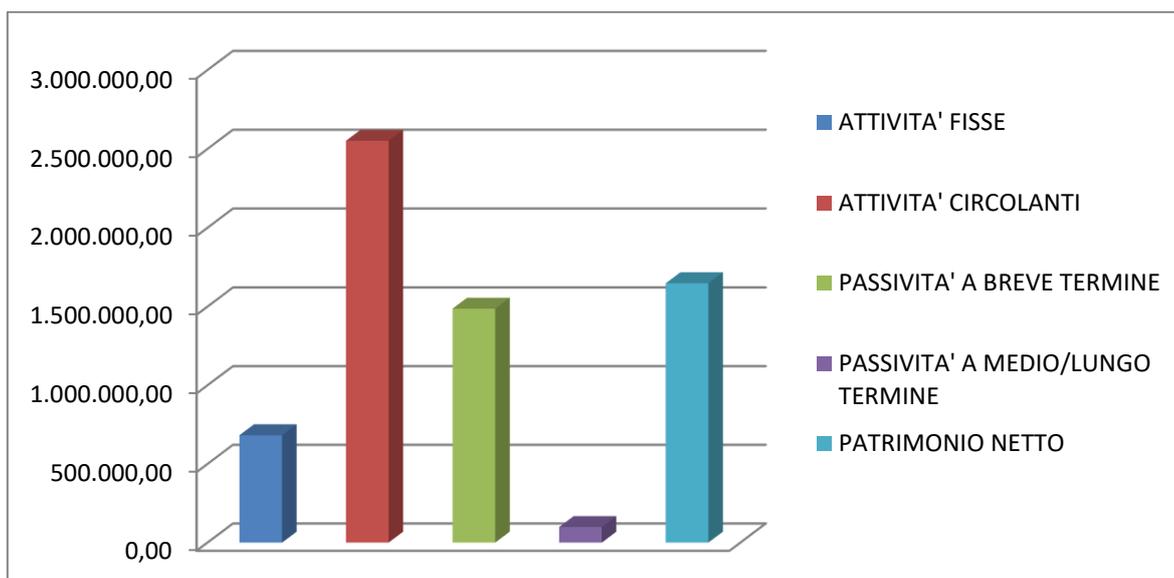
COMPOSIZIONE RICAVI ANNO 2020

FONTI PUBBLICHE 2020	€	%
Sprar Comune Piazza Armerina	700.958,36	25,06
Sprar Comune Aidone	755.303,00	27,00
Altre attività di accoglienza CAS	561.230,79	20,07
Progetto UNO (FAMI)	23.514,82	0,84
Bando Emergenza	32.480,00	1,16
Play for Equality	9.834,45	0,35
AICS	3.922,00	0,14
TOTALI FONTI PUBBLICHE	2.087.243,42	74,62
FONTI PRIVATE 2020		
Corrispettivi	128.751,26	4,60
Crowdfunding	26.944,20	0,96
Fondazione con il sud	169.922,22	6,08
Corridoi Umanitari	6.226,17	0,22
Vendita prodotti	4.147,80	0,15
Rimanenze finali	243.700,50	8,71
Bando Intesa San Paolo Onlus	44.031,02	1,57
Wip Terzo Pilastro	22.000,00	0,79
CEI	22.648,02	0,81
Missioni Don Bosco	3.264,42	0,12
USAid	2.700,00	0,10
Meet & Code	500,00	0,02
Altri ricavi	34.973,36	1,25
TOTALE FONTI PRIVATE	709.808,97	25,38
TOTALE RICAVI	2.797.052,39	100



Nella Tabella seguente sono rappresentati i principali valori patrimoniali riferiti all'anno 2020 (composizione dello stato patrimoniale).

COMPOSIZIONE STATO PATRIMONIALE ANNO 2020	
ATTIVITA' FISSE	682.349,76
ATTIVITA' CIRCOLANTI	2.551.393,27
PASSIVITA' A BREVE TERMINE	1.486.910,66
PASSIVITA' A MEDIO/LUNGO TERMINE	98.885,75
PATRIMONIO NETTO	1.647.946,62



Raccolta Fondi

Ricavi raccolta fondi per l'anno 2020

€ 26.484,50

Nel corso del 2020 l'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale ha implementato le campagne di raccolte fondi destinate all'Africa. Complessivamente, sono state attivate ben 4 campagne:

- 1. A casa loro**
- 2. Il pollaio per Velingara Pont**
- 3. La maison di Don Bosco 2000**
- 4. Il kit scuola**

- ***A casa loro***

www.acasaloro.it

“A casa loro” è la campagna istituzionale di raccolti fondi che punta a sostenere il progetto di cooperazione allo sviluppo nei paesi di provenienza dei migranti, in particolare Gambia e Senegal, denominato “Migrazione Circolare”, che sta sostenendo le famiglie dei villaggi africani con l'aiuto dei migranti di ritorno.

Dal 2016 l'associazione ha iniziato un percorso di cooperazione in Senegal e l'analisi dei bisogni ha fatto emergere la necessità di implementare progetti per realizzare orti in grado di dare la sussistenza alimentare nei villaggi africani, per sostenere le famiglie e fermare la migrazione forzata.

Nel corso degli ultimi 4 anni tutte le nostre missioni sono state rivolte al sostegno alle popolazioni dei villaggi nella savana senegalese e gambiana.

- ***Un pollaio per Velingara Pont – Senegal***

<https://acasaloro.it/raccolta-fondi-pollai-pulcini/>

La campagna di raccolta fondi ha avuto quale obiettivo la realizzazione di un pollaio a Velingara Pont, un villaggio del Senegal, al fine di avviare una attività capace di ridurre la fame nel piccolo villaggio nel cuore della savana in Senegal, in cui la popolazione vive al di sotto della soglia di sussistenza.

Le donne sono spesso sole con i bambini perché gli uomini sono costretti ad emigrare per trovare un lavoro e la campagna è pensata per offrire loro supporto. I pollai forniscono occupazione, cibo e garanzie per la salute. Il contributo dato è stato utilizzato per la costruzione del pollaio e per l'acquisto di pulcini.

Il progetto prevede l'allevamento di polli da terra con successiva vendita nei villaggi limitrofi, per creare occupazione e sostenere tante famiglie in condizioni di povertà estrema.

Ogni pollaio di 60 m quadrati contiene 625 polli, con un deposito per mangimi e attrezzi, un pannello solare per alimentare le attività della struttura. Il pollaio è gestito da 4 giovani senegalesi che, dopo un periodo di formazione generale e specifica sull'attività imprenditoriale e sull'attività avicola, si occupano di tutti gli aspetti del progetto:

- gestione quotidiana del ciclo produttivo (45 giorni)
- manutenzione della struttura
- acquisto mangimi e materiali
- gestione del settore vendita

Grazie alla raccolta fondi, il pollaio è stato realizzato ed ora è operativo, con la produzione di 625 polli ogni 45 giorni. Le carni dei polli vengono usate non solo per sfamare gli abitanti del villaggio, ma anche per la vendita nei mercati limitrofi.

- **La maison di Don Bosco 2000**

<https://acasaloro.it/raccolta-fondi-oratorio-don-meli/>

Questa campagna prevede la realizzazione de "LA MAISON DI DON BOSCO 2000" con un dispensario e un oratorio di villaggio per garantire una vita dignitosa ai bambini dei villaggi di Tambacounda.

I bambini africani hanno bisogno di acqua, cibo e istruzione per costruire un futuro! Stiamo realizzando un oratorio e dispensario nella savana e lo stiamo dedicando a Don Meli, prete del sorriso e della denuncia, dei bambini e dei migranti.

Nella zona di Tambacounda, centinaia e centinaia di bambini rischiano di morire per malnutrizione e mancanza di cure sanitarie.

La realizzazione dell'oratorio è iniziata nell'estate 2020 e i primi lavori sono stati avviati dopo qualche mese. Al momento la struttura è in fase di costruzione e continua a rappresentare la priorità di tutte le campagne di raccolta fondi.

- **Kit Scuola**

<https://acasaloro.it/raccolta-fondi-kit-scuola/>

La campagna di raccolta fondi è pensata per regalare i kit scuola ai bambini dei villaggi di Tambacounda in Senegal per aumentare il tasso di alfabetizzazione e contribuire a garantire un'istruzione di qualità equa ed inclusiva per tutti. I bambini riceveranno un kit individuale composto da: zainetto, quaderni, penne, gomme, matite, temperini, righello. Ciò permetterà ai bambini di apprendere al meglio e di partecipare alle attività didattiche. L'azione sostiene anche le famiglie sgravandole da un ulteriore costo che dovrebbero sostenere. Le famiglie non riescono ad acquistare il kit scolastico e questa è una delle cause principali dell'abbandono scolastico, una piaga terribile per le giovani generazioni africane.

Ogni kit scuola ha un costo di 15 euro. Pochi giorni dopo aver donato il kit scuola, il donatore riceve la foto del bambino a cui lo ha donato e un suo disegno realizzato per ringraziare del dono ricevuto.

Monitoraggio dell'organo di Controllo

L'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali prevede che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti:

a) per le imprese sociali, ad esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017, osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di:

- svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; per «via principale» deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere a) e b) secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo. Premesso che l'Associazione Don Bosco 2000 non occupa lavoratori appartenenti alle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere a) e b), l'organo di controllo si è soffermato sul monitoraggio in via stabile e principale delle attività di cui all'art. 2 comma 1. In particolare l'attività dell'Associazione, nell'anno 2020, si è concentrata sulla lettera "r" : "accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti" attraverso la gestione di CAS nei territori di Piazza Armerina, Aidone e Pietraperzia; attraverso la gestione di due progetti SPRAR nei territori di Piazza Armerina e Aidone. Nella Tabella sottostante vengono riepilogati i componenti positivi conseguiti nell'anno 2020 suddivisi per categorie:

DESCRIZIONE	IMPORTO €	%
SPRAR AIDONE	755.303,00	27,00
SPRAR PIAZZA ARMERINA	700.958,36	25,06
AICS AID011420	3.922,00	0,14
CEI	22.648,02	0,81
CORRIDOI UMANITARI	6.226,17	0,22
CAS	561.230,79	20,07
SUD ARTE & DESIGN	169.922,22	6,08
PROGETTO UNO	23.514,82	0,84
MISSIONI DON BOSCO	3.264,42	0,12
PLAY FOR EQUALITY	9.834,45	0,35
WIP TERZO PILASTRO	22.000,00	0,79
BANDO EMERGENZA	32.480,00	1,16
USAID	2.700,00	0,10
MEET & CODE	500,00	0,02
BANDO INTESA SAN PAOLO ONLUS	44.031,02	1,57
RACCOLTA FONDI	26.944,20	0,96
TOTALE RICAVI CON FINALITA' SOCIALI	2.385.479,47	85,29

Altri ricavi NON Istituzionali	132.899,06	4,75
Rimanenze e altri ricavi	278.673,86	9,96
TOTALE RICAVI ANNO 2020	2.797.052,39	100,00

In sostanza l'85,29% dei ricavi prodotti nell'anno 2020 derivano dall'attività di accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti, nonché da altri progetti a finalità sociale (progetto UNO, WIP Terzo Pilastro, Corridoi Umanitari, CEI, AICS, Missioni Don Bosco, Play for Equality, Intesa San Paolo Onlus, SIPROIMI, CAS);

- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3. Al riguardo dal monitoraggio dell'organo di controllo si evince l'assenza di scopo di lucro in quanto nessun avanzo è stato distribuito né direttamente agli associati, né indirettamente:

Indicatore perseguimento assenza scopo di lucro	Presenza/assenza
la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;	Assente
la corresponsione ai lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del quaranta per cento rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'articolo 51 del decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'articolo 2, comma 1, lettere b), g) o h);	Assente
la remunerazione degli strumenti finanziari diversi dalle azioni o quote, a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, in misura superiore a due punti rispetto al limite massimo previsto per la	Assente

distribuzione di dividendi dal comma 3, lettera a);	
l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;	Assente
le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale di cui all'articolo 2;	Assente
la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento. Il predetto limite può essere aggiornato con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze.	Assente

- struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3; Non sussiste la fattispecie prevista dall'art. 4 comma 3: *“Le società costituite da un unico socio persona fisica, gli enti con scopo di lucro e le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, non possono esercitare attività di direzione e coordinamento o detenere, in qualsiasi forma, anche analogha, congiunta o indiretta, il controllo di un'impresa sociale ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile”*;
- coinvolgimento dei lavoratori, degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività, con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3. L'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale ha posto in essere nel 2020 tutti gli adempimenti necessari al fine di coinvolgere tutti gli

stakeholders. Il coinvolgimento dei lavoratori e dei soggetti portatori di interesse nelle attività è attuato attraverso meccanismi di informazione, consultazione e condivisione. Alcuni dei lavoratori di Don Bosco 2000 suoi soci volontari, si riuniscono in assemblea almeno una volta l'anno e possono prendere parte alle assemblee dei soci. L'Associazione Don Bosco 2000 mostra apertura nel coinvolgimento di ulteriori portatori di interesse che perseguono obiettivi simili ai propri. Il coinvolgimento di lavoratori e altri soggetti avviene in conformità con quanto disposto dalle Linee Guida ministeriali all'art. 11, comma 3. Con particolare riferimento ai lavoratori Don Bosco 2000 applica i principi della non discriminazione e della parità di genere; sono inseriti tra i dipendenti soggetti vulnerabili e titolari di protezione internazionale; quest'ultima realtà è stata riconosciuta dall'UNHCR che nell'anno 2018 e nel 2019 ha conferito a Don Bosco 2000 il logo "Welcome for refugee integration";

- adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1; rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi). Dal monitoraggio sull'adeguatezza del trattamento economico si evince una corretta applicazione dei contratti collettivi, una corretta applicazione delle prescrizioni relative ai volontari, con particolare riferimento alla tenuta del registro dei volontari, al divieto di utilizzare un numero di volontari superiore al numero di dipendenti. Considerando il costo del personale dipendente, ad esclusione dei contratti di collaborazione, pari ad € 628.081,32 ed ULA (Unità lavorative annue) pari a 23,90, è possibile affermare che il costo medio dei dipendenti nell'anno 2020 è stato pari ad € 26.279,55, a cui si aggiungono le CIG applicate per fronteggiare l'emergenza epidemiologica COVID-19.

Altre Informazioni

INFORMAZIONI DI NATURA NON FINANZIARIA



L'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale, in conformità con la normativa antimafia, ha in concessione i **beni confiscati alla criminalità organizzata** siti in Villarosa, C/da Quattro Aratate.

Nei locali ha sede lo SPRAR per il Comune di Villarosa; caratteristica della sede è il rispetto della legalità intesa come principio basilare delle moderne democrazie e come strumento imprescindibile per la convivenza civile.

Gli ampi spazi di cui è dotata la struttura di Villarosa ne hanno permesso la valorizzazione attraverso il progetto Sud Arte & Design finanziato nel 2017 da Fondazione con il Sud e conclusosi nel 2020.

Attraverso il finanziamento è stato possibile ristrutturare i locali posti al piano terra dei due locali confiscati alla mafia e realizzarvi dei laboratori in cui rifinire e confezionare i prodotti tessili artigianali, per la casa e per la persona, con motivo afro-europeo e destinati alla commercializzazione su scala nazionale, con il brand Beteyà.

Il progetto punta non solo al rilancio socio-economico del territorio, ma anche alla valorizzazione della legalità e dell'integrazione, in un territorio ad alta densità mafiosa.



Beteyà LAB nasce come progetto di formazione continua e arricchimento per l'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale. Da un'idea del presidente nel 2019 nasce il progetto con la calendarizzazione di una serie di incontri con alte professionalità del mondo della comunicazione, dello spettacolo, del sociale per

aggiungere valore alla realtà dell'associazione. Nel 2020, seppur con modalità differenti, il percorso di formazione è proseguito aprendosi anche alla programmazione e alla gestione del gruppo e dei processi di lavoro.

Grazie a Beteyà Lab l'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale ha affrontato la gestione delle nuove sfide collocandole in una cornice ben definita che è quella degli obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'Agenda 2030 dell'ONU per operare legando lo sviluppo economico alla riduzione delle disuguaglianze e alla creazione di nuove opportunità, nel rispetto dell'ambiente e delle persone.

<https://www.donbosco2000.org/raccolta-fondi/item/3324-pubblicita-progresso-ha-patrocinato-lo-spot-a-casa-loro>



Certificato n° / Certificate n° QMS-11108938-20

Questo documento attesta che / This documents certifies that
il Sistema di Gestione per la Qualità di / the Quality Management System of

ASSOCIAZIONE DON BOSCO 2000
Largo S. Giovanni, 6 94015 Piazza Armerina (EN), Italy

è conforme ai requisiti della normativa per i Sistemi di Gestione per la Qualità
is in compliance to the Quality Management System standards

ISO 9001:2015

Nel 2020 l'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale ha ottenuto la certificazione per la qualità dei servizi di gestione per la qualità ISO 9001: 2015.

La certificazione rappresenta un riconoscimento importante relativo alle attività di progettazione e realizzazione del sistema di accoglienza gestito dall'associazione.

La ISO 9001: 2015 è il riconoscimento di un sistema di gestione dei servizi di accoglienza standardizzato e centrato sulla qualità che garantisce l'evidenza di ogni fase e ne accerta periodicamente gli

standard per eventuali aggiornamenti.



L'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale ha formalizzato con la *Associazione Sportiva Dilettantistica Don Bosco 2000* anche nel 2020 un contratto di **sponsorizzazione** per la stagione calcistica 2019/2020.

L'Associazione Sportiva Dilettantistica Don Bosco 2000 milita attualmente nel campionato di promozione e gestisce anche il settore giovanile: juniores, giovanissimi, pulcini, primi calci e dal 2019 la squadra femminile.

Attraverso la sponsorizzazione l'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa sociale – Main Sponsor dell'A.S.D. Don Bosco 2000, contribuisce allo sviluppo della propria awareness e corporate identity.

L'Associazione Don Bosco 2000 – Impresa Sociale, grazie alla sponsorizzazione dell'A.S.D. Don Bosco 2000, veicola la propria mission attraverso parole e simboli. Già dalla concessione all'ASD di parte della propria ragione sociale si evince l'intento di divulgare la propria mission e i valori sottesi. Si tratta, infatti, di diffondere il sistema preventivo di Don Bosco cui l'Associazione Don Bosco 2000 si ispira; tale sistema può riassumersi in tre termini: ragione, religione, amorevolezza. La mission dell'Associazione Don Bosco 2000 è la formazione integrale dell'uomo con particolare attenzione ai soggetti vulnerabili quali possono essere i giovani e i migranti; in quest'ottica, proprio come Don Bosco, l'Associazione crede fortemente che le attività sportive e ludiche possano essere un tassello fondamentale per la sana ed equilibrata formazione dei giovani e l'integrazione.

In quest'ottica, grazie alla partnership tra Associazione Don Bosco 2000 e ASD Don Bosco 2000, è favorita la presenza di molti beneficiari dei progetti di accoglienza nella rosa della prima squadra.

I calciatori, tesserati alla F.I.G.C. LND, con costanza e determinazione, hanno militato nei campionati di Coppa Italia e di Promozione affrontando forti squadre siciliane, secondo il calendario della F.I.G.C. - Lega Nazionale Dilettanti, hanno partecipato a diverse amichevoli e partite di campionato Promozione nei periodi di gennaio e febbraio 2020 e poi a settembre ed ottobre quando le attività sportive sono state consentite.

Approvazione

Bilancio Di Esercizio 2020

Il bilancio di esercizio relativo all'anno 2020 è stato approvato dall'assemblea dei soci in data 28 luglio 2021.

All'assemblea erano presenti i soci fondatori Agostino Sella, Cinzia Emanuela Vella e Antonino Sella e i membri del consiglio direttivo Fousseynou Diallo e Nathan Bognanno.

All'assemblea per l'approvazione del bilancio era presente altresì l'organo di controllo individuato nel sindaco Dott. Alvaro Placa.

Contatti

**Associazione Don Bosco 2000 –
Impresa Sociale**

**C.F. 91019030864
P.IVA 01018600864**

**Largo San Giovanni, 6
Piazza Armerina (EN)
94015
Sicilia – Italia**

E-mail: info@donbosco2000.org

Telefono: + 39 0935 68 70 19

<http://www.donbosco2000.org>



F.to Sella Agostino, Presidente

F.to Vella Cinzia Emanuela, Segretario